



Verbale numero 3

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 17 gennaio 2023



L'anno 2023, il giorno 17 del mese di Gennaio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. del

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2023/11031) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A "AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLA PROGETTUALITA' DELLA COPERTURA DI LUNGOMARE CANEPA."

CONSIGLIERE RUSSO (PG/2023/13881) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A "LUNGOMARE CANEPA: SI RICHIEDE UN AGGIORNAMENTO SUL PROGETTO E SUI FINANZIAMENTI AD ESSO DESTINATI."

CONSIGLIERE DELLO STROLOGO (PG/2023/) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A "CHIARIMENTI CIRCA IL PROGETTO DI COPERTURA DI LUNGOMARE CANEPA. IN PARTICOLARE, SI VUOLE SAPERE PER QUALI RAGIONI L'AMMINISTRAZIONE ABBA DECISO DI NON PROCEDERE CON L'OPERA PROGRAMMATA E ANNUNCIATA E PERCHÉ L'INGENTE IMPORTO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA SIA STATO DIROTTATO AD UN ALTRO INTERVENTO IN ALTRA ZONA DELLA CITTÀ. SI CHIEDE QUINDI QUALE SIA LA SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE CIRCA LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI LAMENTATI DAI CITTADINI RELATIVAMENTE AL TRAFFICO DI VELOCE SCORRIMENTO IN LUNGOMARE CANEPA."

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno a tutti, benvenuti. Prego i colleghi di prendere posto per l'apertura del Consiglio Comunale di oggi 17 gennaio 2023.

Procediamo con la prima parte dedicata alle interrogazioni a risposta immediata, articolo 54 del regolamento del Consiglio Comunale. Partiamo con le prime tre interrogazioni che presentano il medesimo oggetto di interrogazione, partiamo dalla prima del Consigliere Bevilacqua, poi a seguire la Consiglieria Russo e il Consigliere Dello Strologo. Risponderà a tutte l'Assessore Piciocchi.

Il Consigliere Bevilacqua "Aggiornamento in merito alla progettualità della copertura di lungomare Canepa". La Consiglieria Russo "Lungomare Canepa. Si richiede un aggiornamento sul progetto e sui finanziamenti ad essa destinati". Il Consigliere Dello Strologo "Chiarimenti circa il progetto di copertura di



Lungomare Canepa. In particolare si vuole sapere per quali ragioni l'Amministrazione abbia deciso di non procedere con l'opera programmata e annunciata e perché l'ingente importo destinato alla realizzazione dell'opera sia stato dirottato ad un altro intervento in altra zona della città. Si chiede quindi quale sia la scelta dell'Amministrazione circa la soluzione dei problemi lamentati dai cittadini relativamente al traffico di veloce scorrimento in lungomare Canepa”.

Procediamo quindi con il primo Consigliere, prego a lei la parola Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore, buongiorno a tutti i colleghi. Il 54 riprende un documento che noi avevamo anche presentato in sede di bilancio dove avevamo richiesto di relazionare il Consiglio sulla fattibilità del progetto di copertura o se invece è in progetto una nuova idea programmatica, e da lì abbiamo scelto di fare questo 54 per riprendere quel documento e capire la progettualità per quanto riguarda la copertura di lungomare Canepa e quelle che sono le fasi che dovranno portare ad essa con il programma dell'Amministrazione.

Come movimento politico riteniamo che l'opera sia un'opera importante e che debba essere fatta, così come abbiamo sottolineato in altre occasioni e altre opere, per cui abbiamo chiesto delucidazioni. Mi viene in mente l'isola del riciclo a Lagaccio, per cui insieme ad altri colleghi di altri movimenti abbiamo fatto, sempre in sede di bilancio, un apposito ordine del giorno, il prolungamento della metropolitana, o i lavori del waterfront dove puntualmente comunque abbiamo avuto determinate risposte.

Da qui, visto che i cittadini meritano di poter essere rassicurati e c'è la necessità di capire tutta la fase di progettualità e le tempistiche in merito all'opera, chiediamo a lei, Assessore, di relazionare oggi in Consiglio su questa e sui futuri tempi del cronoprogramma.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Abbiamo appreso del fatto che se non vado errata sono ben 25 milioni di euro che sono stati dirottati dal progetto di lungomare Canepa, il waterfront. Quindi la domanda è ovviamente come mai ci sia stata questa scelta, che è una scelta politicamente che suscita molte domande soprattutto proprio per il fatto che non c'è al momento, per quanto a noi noto, un progetto alternativo, una scelta alternativa, e comunque c'è un ingente somma di denaro che doveva essere investita nel quartiere e che trova invece un'altra collocazione.

Quindi una spiegazione dal punto di vista tecnico e dal punto di vista della scelta politica di dirottare questa ingente cifra da Sampierdarena al Levante, con la scelta del waterfront.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Dello Strologo, a lei la parola.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Sostanzialmente in linea con quanto già detto dalla Consigliera Russo. L'articolo 54 era già stato presentato la scorsa settimana, perché erano usciti articoli di giornale che riportavano l'annuncio dell'Amministrazione Comunale e la rinuncia al portare avanti il progetto di copertura di Lungomare Canepa, progetto che a differenza di quanto detto dal Consigliere Bevilacqua noi invece abbiamo sempre avvertito ritenendolo assolutamente inadeguato e in realtà non adatto a quelli che sono i bisogni della popolazione di Sampierdarena.

Quindi vogliamo sapere se è confermato che non ci sarà più il finanziamento di 25 milioni previsto per la realizzazione di lungomare Canepa e se, come abbiamo capito, il finanziamento non viene utilizzato per un'altra progettazione, ma viene destinato a consentire il completamento dei lavori del waterfront come risultate dai giornali.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi, a lei.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie Presidente, buongiorno a tutti i Consiglieri. Io non ho molti elementi in più da aggiungere rispetto a quanto già emerso, nel senso che la valutazione di quest'opera, alla luce delle risultanze emerse in sede di progettazione, è ancora in corso. Abbiamo proprio in questi giorni un'interlocuzione con sviluppo Genova e tutto il team dei progettisti, per capire come e se possano essere risolte una serie di criticità che sono emerse, e che riguardano sostanzialmente i seguenti aspetti.

Il primo è il tema dei costi perché noi avevamo un costo di 40 milioni e siamo ben oltre i 50 milioni. Il secondo è il tema delle interferenze con i sottoservizi che sono pesantissime, perché sapete che lungomare Canepa è attraversato da una fitta rete di oleodotti, metanodotti, cavi di tensione e questo rende estremamente problematico operare con l'innesto di fondazioni importanti.

Il terzo un profilo di criticità riguarda l'altezza dell'opera, perché sostanzialmente anche in esito a tutti i confronti che ci sono stati da parte della viabilità è emerso che occorre un franco di circa otto metri per consentire il transito dei mezzi eccezionali, che poi accedono in Varco Etiopia, quindi questo comprendiamo che parliamo di una copertura di cemento armato che assume delle dimensioni decisamente superiori rispetto a quelle che si ipotizzavano in un primo momento e questo pone un ultimo problema che riguarda gli accessi, in particolare gli accessi alla copertura e quindi voi sapete che ovviamente nell'ambito di una progettazione accessibile vanno realizzate rampe, queste rampe avrebbero delle pendenze molto significative.

Noi stiamo cercando adesso di interloquire con i progettisti per capire quale potrà essere il destino di quest'opera, fermo restando che si sta già lavorando a un piano B perché noi siamo politicamente assolutamente



d'accordo sul fatto che debba essere eseguita un'opera di mitigazione e un'opera di mitigazione molto importante. Sotto questo profilo non posso sottacere che stiamo lavorando con il team dell'architetto Renzo Piano e con Renzo Piano, perché come sapete da quando è stata avviata la progettazione dell'opera del tunnel su portuale si è aperto un nuovo capitolo molto positivo credo per Sampierdarena e per la città, che riguarda la realizzazione del Parco della Lanterna e di un parco lineare che sostanzialmente dal lungomare Canepa, attraverso una striscia di verde, arrivi fino al waterfront di Levante. Quindi questa è un po' la grande visione a cui si sta lavorando, e nel contesto della quale l'eventuale progetto sostitutivo di lungomare Canepa verrebbe integrato.

Vorrei anche ricordare ancora due elementi, se il Presidente mi consente con i tempi, ma erano tre interrogazioni. Il primo che comunque noi sul lungomare Canepa in questo momento abbiamo mantenuto 15 milioni di euro, che è proprio una cifra risibile per una strada lunga 900 metri. In secondo luogo che noi abbiamo avuto questa esigenza di finanziamento legata a tutta una serie di scadenze che avevamo sul Piazzale Kennedy, però credo che sia corretto ricordare che in questo momento Sampierdarena è la delegazione che vede più risorse, perché abbiamo oltre 150 milioni di euro, cinque linee di finanziamento che io mi sono qui appuntato, che sono il PUI, Piani Urbani Integrati PNRR, abbiamo gli assi di forza che come sapete porteranno alla riqualificazione di numerose strade di Sampierdarena. Abbiamo il bando dei Forti dove ho girato delle risorse proprio per consentire la sistemazione del Forte Tenaglia, del Forte Belvedere, della Salita Mille Lire. Abbiamo il grande progetto di Certosa Rivarolo a Sampierdarena, che viene finanziato dallo Stato in compensazione dell'ultimo miglio per ovviare tutto il tema della copertura di via Arduino. Abbiamo tutti i fondi della zona del Campasso, che rientrano nel Parco del Ponte.

Questo ci tengo a rimarcarlo, perché poi in questo momento stiamo procedendo molto velocemente su progetti importanti che hanno scadenze serrate, quindi è assolutamente fisiologico che vi possa essere la necessità di travasare risorse da un progetto all'altro, ma evidentemente non significa poi abbandonare delle progettualità se ritenessimo che fossero comunque necessarie e quindi anche la possibilità di recuperare i soldi da una parte all'altra. Adesso dico sinceramente, non mi sembra il problema quello dei 25 milioni proprio perché su Sampierdarena abbiamo somme ingentissime ben superiori ai venticinque milioni, perché laddove ci fossero altre progettualità su Sampierdarena in questo momento storico confido di trovare le risorse.

Quindi vorrei rappresentare che è proprio una necessità molto operativa che ci ha portato provvisoriamente ad allocare un finanziamento da una parte all'altra, però in una logica che, se andiamo a vedere quello che è il progetto che Piano sta confezionando, ha una sua coerenza, di questa integrazione, che è un concetto nuovo se vogliamo per la nostra città, delle varie delegazioni attraverso il tematismo del verde. È un progetto molto importante.

Per cui io la prossima settimana credo che potrò dare una risposta definitiva su questo aspetto, quindi per correttezza, anche perché ovviamente c'è un'interlocuzione in corso con il comitato. Devo dire, questo è un altro aspetto registrato nella percezione della cittadinanza, che comunque è un'opera che vede proprio consenso unanime, per essere molto chiaro, perché poi abbiamo fatto anche degli approfondimenti da questo punto di vista e questo è un altro elemento che credo sia giusto tenere in considerazione.

Ho concluso. Ho rappresentato quelli che sono i profili di criticità, gli aspetti finanziari. Credo che la prossima settimana avremo una risposta definitiva per capire con i progettisti se sono criticità superabili oppure no. Abbiamo anche un incontro con il Comitato, perché è giusto ragionare insieme al Comitato; deve essere chiaro, perché questo punto mi sta molto a cuore, che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare un'opera potente di mitigazione in quel di lungomare Canepa, quindi quello che è successo non significa assolutamente abbandonare la progettualità di lungomare Canepa, ma esattamente il contrario. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Assessore Piciocchi. Prego, Consigliere Bevilacqua c'è replica?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì, grazie Presidente. Intanto ringrazio l'Assessore perché sicuramente quello che ha illustrato almeno dà un quadro ben definito sulla situazione. L'interlocuzione con la cittadinanza riteniamo che sia necessaria, quindi la ringrazio anche per aver spiegato, attraverso questo passaggio, quella che è l'azione dell'Amministrazione e la sensibilità che comunque da sempre è dimostrata per un territorio quale quello di Sampierdarena, come ha detto lei, che sarà al centro di una grande riqualificazione dove ci sono dei finanziamenti e c'è una visione importante per il rilancio della zona, che è una zona sicuramente centrale e importante per la città. Da qui comunque poi le chiederemo ovviamente degli aggiornamenti futuri rispetto a quelle che saranno le scelte. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Terremo monitorata la situazione, la ringrazio per le informazioni e per la rassicurazione. Mi permetto solo di sottolineare un aspetto, che di tutte le cose che lei ci ha elencato, tutte le linee di finanziamento e di progettazione, un problema è questo. Qua in Consiglio e nelle Commissioni passa poco o nulla, allora se io dovessi dire – mi prendo solo dieci secondi – sono un po' preoccupata, per esempio, dell'armonizzazione del progetto che incide su via Sampierdarena rispetto ad altri progetti, per esempio su via Sampierdarena notizie noi non ne abbiamo. La descrizione molto suggestiva che lei ci fa del progetto a cui sta lavorando Renzo Piano, etc., etc., di questo però in aula arriva poco o nulla, non so se lo ha discusso in altre sedi, sicuramente non in Consiglio Comunale, non in Commissione, e questo non ci consente di fare anche il nostro lavoro rispetto ad un controllo o verifica, ma soprattutto anche un lavoro produttivo per dare il nostro contributo in supporto a queste che sono linee di intervento, quelle che lei ha elencato, tutte fondamentali ed importantissime per la delegazione.

Magari se ci sarà occasione di avere delle Commissioni specifiche sarà più facile per noi essere anche di supporto, perché tutto questo, ripeto, nonostante le numerose richieste nulla è arrivato in Commissione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Dello Strologo.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo



Anch'io ringrazio per le informazioni, sono contento che l'Assessore abbia fatto riferimento alla pluralità di opinioni nel quartiere rispetto all'ipotesi iniziale di copertura che, per quanto è stato possibile anche da parte nostra confrontarci con la popolazione, in realtà devo dire che erano più le persone contrarie che quelle favorevoli. Quindi saremo ben felici di poter verificare, insieme all'Amministrazione, ce ne sarà occasione in Commissione come spero, eventuali alternative che siano di minore impatto e che possano essere da un lato ovviamente di soluzione del problema, ma nello stesso tempo anche di maggiore armonia paesaggistica e di rispetto dell'insieme della zona.

Anch'io ho qualche perplessità sul fatto che purtroppo, come dicevo all'inizio del mio intervento, spesso e volentieri sono i giornali ad informarci, sarebbe bello se ci fossero maggiori occasioni in Commissione di conoscere documentazioni e informazioni. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE PASI (PG/2022/13475) ASS. CAMPORA (assente delega Ass. Maresca) IN MERITO A "SI INTERROGA LA GIUNTA RIGUARDO LA POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DELLA METROPOLITANA CITTADINA, ANNUNCIATO AI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI IN DATA 11 GENNAIO E ANCORA NON CONFERMATO DA AMT. IN PARTICOLARE, SI RICHIEDONO INFORMAZIONI CIRCA: LE TEMPISTICHE PREVISTE DI INIZIO DEI LAVORI, LA LORO DURATA E LE INTEGRAZIONI CHE SARANNO MESSE IN ATTO PER SOPPERIRE ALLA MANCANZA DEL SERVIZIO. SI CHIEDONO INOLTRE PRECISAZIONI SULLA GRATUITÀ DEL SERVIZIO DI METROPOLITANA NELLE FASCE ORARIE PREVISTE IN RELAZIONE CON GLI EVENTUALI MEZZI SOSTITUTIVI".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora alla quarta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Pasi, risponderà l'Assessore Maresca Delegato dall'Assessore Campora.

"Si interroga la Giunta riguardo la possibilità di sospensione del servizio della Metropolitana cittadina, annunciato ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali in data 11 gennaio e ancora non confermato da AMT. In particolare, si richiedono informazioni circa: le tempistiche previste di inizio dei lavori, la loro durata e le integrazioni che saranno messe in atto per sopperire alla mancanza del servizio. Si chiedono inoltre precisazioni sulla gratuità del servizio di metropolitana nelle fasce orarie previste in relazione con gli eventuali mezzi sostitutivi".

Prego, Consigliere Pasi.

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Grazie, Presidente. Questa interrogazione riguarda un pochino quello che abbiamo letto come genovesi tutti quanti nei giorni scorsi sui giornali, dove si palesa fondamentalmente la possibilità di una chiusura del servizio di metropolitana si ipotizza per due mesi, tutto il servizio di metropolitana, a causa di lavori di manutenzione che ovviamente sono necessari, ma che causerebbero un grosso problema a livello cittadino visto che la metropolitana comunque rappresenta, per quanto la sua estensione non sia enorme, lo sappiamo, comunque un metodo di spostamento molto importante e molto veloce e soprattutto, io penso, mi è venuto



subito in mente il fatto che i cittadini della Valpolcevera in particolare la usano molto e si ritroverebbero in una situazione decisamente problematica.

Quanto è stato affermato sui giornali poi naturalmente non sono fonti istituzionali, si parla di organizzazioni sindacali, ma AMT ad oggi non ha ancora rilasciato, per quello che sappiamo, informazioni e specifiche su quelle che saranno poi effettivamente le durate di questi lavori, quindi sia quando inizieranno eventualmente, sia quanto dureranno, anche perché i mesi che si ipotizzano negli articoli che abbiamo tutti quanti letto sono quelli di luglio e agosto, certamente molto meno impattanti sulla popolazione genovese rispetto ad altri, considerando i mesi di ferie estiva, ma sicuramente molto importante per quelli che sono i flussi turistici cittadini, che naturalmente andrebbero ad essere da gestire con magari un servizio sostitutivo.

Quindi ciò che chiedo sono informazioni per quello che si sa ovviamente a livello di Giunta sulle tempistiche di inizio dei lavori, la durata di questi, e naturalmente quelle che sono le integrazioni che dovranno essere presumibilmente messe in atto. Chiedo anche giustamente, visto che siamo in tema, se questo disservizio della gratuità della metropolitana in alcune fasce orarie, che ormai è in vigore da più o meno un anno credo, sarebbe confermato eventualmente per questi mezzi sostitutivi che andrebbero fondamentalmente poi a sostituire effettivamente il servizio di Metropolitana. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie Consigliere, grazie Presidente. Intanto come ha ben detto lei, le problematiche derivano da inizio lavori, dei lavori che sono da fare nell'intero complesso infrastrutturale genovese. C'è pervenuta una nota congiunta con il Comune del Presidente di AMT, con la quale ci spiega tecnicamente quali sono un po' le tempistiche sia di questi lavori, ma anche dell'eventuale gratuità continua. Intanto AMT tramite il Comune di Genova, con un decreto 443, ha ottenuto un finanziamento di 10 milioni per diversi interventi di manutenzione straordinaria alle infrastrutture e ai veicoli della metropolitana. Tra gli interventi programmati vi sono anche i lavori riportati dalla stampa e inerenti il rifacimento dell'ammantamento in due tratte comprese tra Brin e Principe. Valore di armamento 2 milioni. Il tipo di armamento che dovrà essere sostituito, denominato Vienna, è utilizzato nella costruzione della metropolitana per favorire lo smorzamento delle vibrazioni e prevede l'utilizzo anche di traversine. Con l'interposizione di determinate cuffie in gomma tra le parti, i lavori in quel caso li cablerebbero anche un determinato periodo di tempo che dovrà essere compensato con servizi aggiuntivi ovviamente sempre di AMT.

Nella nostra metropolitana l'armamento è stato utilizzato, il tipo Vienna, per limitare le vibrazioni in prossimità degli edifici e quindi avente anche una funzione di carattere di sicurezza nei confronti sia dei posti auto, sia degli edifici storici, ma in generale di tutti gli edifici. Nello specifico la chiesa di San Teodoro nella tratta Brin-Dinegro e il Palazzo del Principe nella tratta Dinegro-Principe, quindi a tutelare questi beni. A causa della caratteristica costruttiva di questo armamento, la sua sostituzione può essere eseguita solo smantellando tutta la struttura esistente fino al getto in calcestruzzo, installando un altro tipo di armamento con le stesse capacità di attenuazione. Si tratta quindi di interventi necessari poiché dopo trent'anni l'armamento, proprio a causa della sua particolare tipologia, deve essere sostituito. Quindi per forza questi lavori devono essere fatti. La programmazione di dettaglio dei lavori è in via di definizione, con la precisa individuazione temporale degli



interventi, che ovviamente gli faremo pervenire in tempo utile, perché deve ancora svolgersi la gara per l'affidamento dei lavori, pubblicata esattamente il 16 gennaio 2023. I lavori stimati in 60 giorni potranno essere calendarizzati una volta terminata la gara. Non è possibile effettuare lavori mantenendo parzialmente in servizio la metro, perché le tratte che vanno sostituite si trovano immediatamente prima e immediatamente dopo il deposito di Dinegro, causando quindi di fatto l'interruzione del collegamento linea deposito e impedendo la movimentazione dei treni. L'ipotesi, quindi, di operare nei mesi estivi di luglio e agosto è stata valutata perché coinciderebbe con un periodo di riduzione della domanda di TPL.

Quindi diciamo che questa è una panoramica attuale della procedura, la procedura è stata pubblicata, è in via di affidamento, quindi appena c'è l'affidamento facciamo pervenire tutte le date e gli step temporali necessari.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. Consigliere Pasi, c'è replica?

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Sì, grazie. Ovviamente ringrazio per queste informazioni, era più o meno quello che mi aspettavo. Ovviamente la gara è stata appena bandita, ma ovviamente quando vi saranno i risultati attenderò informazioni, magari date tutto al Consiglio così che possiamo esserne tutti partecipi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2023/17307) ASS. GAMBINO IN MERITO A “CONSIDERATO CHE IN ALCUNE ZONE DI CIRCONVALLAZIONE A MONTE, PREVALENTEMENTE IN SALITA SUPERIORE SAN ROCCHINO E VIA CHIODO, GLI ABITANTI HANNO EVIDENZIATO UN AUMENTO DI ATTI VANDALICI CONTRO LE AUTO IN SOSTA E AD ESSERE COLPITI SONO IN PARTICOLARE GLI SPECCHIETTI RETROVISORI, SI CHIEDE ALLA C.A. QUALI INTERVENTI INTENDE ADOTTARE PER SCORAGGIARE E PREVENIRE QUESTO TIPO DI VANDALISMO CHE È CAUSA DI PREOCCUPAZIONE PER GLI ABITANTI DEL QUARTIERE”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla quinta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere dal Consigliere De Benedictis, risponderà l'Assessore Gambino.

“Considerato che in alcune zone di circonvallazione a monte, prevalentemente in salita superiore San Rocchino e via Chiodo, gli abitanti hanno evidenziato un aumento di atti vandalici contro le auto in sosta e ad essere colpiti sono in particolare gli specchietti retrovisori, si chiede alla C.A. quali interventi intende adottare per scoraggiare e prevenire questo tipo di vandalismo che è causa di preoccupazione per gli abitanti del quartiere”.

Prego, Consigliere De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Assessore, questi atti vandalici che succedono in questi ultimi tempi nella zona della circonvallazione a Monte direi che non sono isolati, perché poi un po' a macchia di leopardo tutta la nostra città ne è interessata. Sono stato sollecitato dagli abitati della zona, i quali hanno detto che hanno già fatto esposti sia all'Assessorato sia al Sindaco. Chiedo se l'Amministrazione che cosa ha intenzione di fare per cercare di porre fine a questa serie di atti, che certamente danno molto fastidio alla cittadinanza e agli abitati della zona. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Questi atti vandalici che hanno avuto un incremento esponenziale nell'ultimo mese sono attualmente attenzionati da una serie di indagini sia da parte della Polizia Giudiziaria del Comune di Genova, quindi della Polizia Locale, sia per quanto riguarda la Questura perché su alcuni atti vandalici siamo intervenuti noi mentre in altri è intervenuta la Polizia di Stato. Comunque in questo momento c'è un'interlocuzione per cercare di capire se dietro la matrice ci sono degli episodi occasionali o se c'è dietro una banda che sta operando, che non sono atti vandalici fini a sé stessi, ma sono atti vandalici finalizzati a dei furti all'interno dei veicoli.

Diciamo che come pronto intervento abbiamo...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, Assessore Gambino. C'è un po' troppo chiacchiericcio in aula, per cortesia se potete conferire con gli uffici se potete farlo in altra sede, per permettere comunque il regolare svolgimento degli articoli 54. Grazie. Prego.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Dicevo come pronto intervento quando ci sono stati i primi episodi, abbiamo incrementato il passaggio delle vetture sia tramite un coordinamento anche con Carabinieri e Polizia di Stato, con vetture di Polizia Locale, li facciamo passare più volte e a lampeggiante acceso in modo da dare più segnale di presenza da questo punto di vista. Abbiamo avuto dei riscontri positivi dalla cittadinanza, proprio stamattina mi è arrivata una mail da un Comitato che aveva già fatto un esposto, in cui ci ringraziava perché negli ultimi 15-20 giorni aveva visto una frequenza costante e assidua in quelle zone dove abbiamo avuto questi casi.

Noi speriamo in questo momento che questi casi, che attualmente si sono fermati da un po' di giorni, queste azioni di deterrenza abbiano sortito effetto. Abbiamo provato anche a fare delle indagini con le



telecamere, ma operano in zone dove non ci sono telecamere, per questo il nostro sospetto è che ci sia qualcosa di organizzato perché quando avvengono semplicemente degli atti vandalici finì a sé stesso, chi li commette non li commette guardando se nella zona ci sono delle telecamere, invece sembra che ci sia una regia ben precisa. Stiamo attenzionando la situazione e cercare il più possibile di evitare che si verifichino nuovamente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Gambino. C'è replica, Consigliere De Benedictis?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì. La ringrazio della puntualizzazione, speriamo che invece sia solo una cosa occasionale e che non ci sia dietro una regia direi molto più criminale. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE LODI (PG/2023/10505) ASS. CAMPORA (assente delega Ass. Maresca) IN MERITO A “INTERROGAZIONE URGENTE PER SAPERE QUALE AZIONI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE ATTIVARE VERSO SOCIETÀ AUTOSTRADALE A FRONTE DELL'AUMENTO INACCETTABILE DEL PEDAGGIO, VISTO CHE AD OGGI CI SONO CONTINUI DISAGI PER CHIUSURA CARREGGIATE A INTERMITTENZA, CANTIERI E MANCATO RIPRISTINO BARRIERE ANTIRUMORE? COME INTENDE AGIRE VISTO CHE L'ACCORDO CHIESTO DA COMUNE E ADSP DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE AL MINISTERO HA DI FATTO DETERMINATO LA RINUNCIA AL PEDAGGIO GRATUITO SULLA A10, CHE DOVEVA ESSERE APPLICATO FINO AL 31 DICEMBRE DEL 2031 (ACCORDO 2020), IN NOME DI OPERE AD OGGI NON AVVIATE NE REALIZZATE DA SOCIETÀ AUTOSTRADALE? (È GIÀ TRASCORSO UN ANNO IN CUI SI POTEVA NON FAR PAGARE NULLA AI CITTADINI).”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla sesta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi, risponderà l'Assessore Maresca delegato dall'Assessore Campora.

“Interrogazione urgente per sapere quale azioni l'Amministrazione Comunale intende attivare verso Società Autostrade a fronte dell'aumento inaccettabile del pedaggi, visto che ad oggi ci sono continui disagi per chiusura carreggiate a intermittenza, cantieri e mancato ripristino barriere antirumore? Come intende agire visto che l'accordo chiesto dal Comune e ADSP del Mar Ligure occidentale al Ministero ha di fatto determinato la rinuncia al pedaggio gratuito sulla A10, che doveva essere applicato fino al 31 dicembre del 2031 (accordo 2020), in nome di opere ad oggi non avviate né realizzate da società autostrade? (È già trascorso un anno in cui si poteva non far pagare nulla ai cittadini).”

Prego, Consigliera Lodi.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore. Mi dispiace non ci sia l'Assessore Campora perché quando c'è da parlare di autostrade io e lui spesso non siamo nella stessa linea, però leggerà la risposta che le ha dato l'Assessore di riferimento. La situazione a Genova, parliamo di Genova, ma in Liguria con Autostrade è drammatica ed è sempre peggio. Martedì scorso il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno all'unanimità, in cui il Presidente Tori e la Giunta si impegnano ad attivarsi affinché si arrivi almeno alla diminuzione del pedaggio, se non la gratuità. Quindi mi auspico che da parte del Comune ci sia la stessa determinazione, perché a questo punto noi abbiamo la situazione delle barriere antirumore assolutamente incontrollata e incontrollabile, senza un cronoprogramma, Autostrade vuole solo parlare della Valpolcevera perché lì ha iniziato sommessamente a metterle. Abbiamo delle situazioni notturne in cui la gente si muove e improvvisamente non sa da dove passare, a Ponente, a Levante, verso la Valpolcevera, chiusure, camion che vagano per la città e nessuno che indica, compresa la Polizia Municipale a cui non è stato chiesto dall'Assessore, ne abbiamo già parlato con l'Assessore Gambino, di indicare vista l'estemporanea delle chiusure, perché poi Autostrade le dice le chiusure ma ci vuole una laurea ormai per capire cosa chiude, perché io mi fermo guardo questi cartelloni e davvero dico "E adesso dove passo?" perché sono anche incomprensibili le indicazioni di Autostrade.

Allora la domanda è; visto l'accordo che doveva essere assolutamente importante e valoriale per Genova, modificando l'accordo e quindi dicendo ad Autostrade di bloccare e di chiudere la gratuità dei pedaggi, che era l'unica cosa che poteva servire ai genovesi in questa fase, promettendo opere che non sono ancora partite, non se ne sa più niente, vedasi il tunnel subportuale e via scorrendo. A parte il fatto che dovevano rimanere tutte e due le questioni, infatti noi fummo assolutamente contro questa posizione perché doveva rimanere la gratuità e Autostrade doveva fare delle grandi opere, nonché o uno l'altro, sempre e comunque rispetto a ciò che è comodo a società Autostrade.

Allora visto che le grandi opere in un anno, anno in cui i genovesi avrebbero potuto non pagare il pedaggio, non sono state fatte, non sono state avviate, non c'è nulla, almeno a questo punto dire "Care Autostrade, visto che addirittura aumenti il pedaggio ti diciamo che questa situazione si deve fermare perché a distanza di un anno i cittadini e le cittadine genovesi subiscono la presenza di Autostrade solo per tutti gli aspetti negativi che Autostrade fornisce a questa città. Quindi la domanda è; che cosa ha intenzione di fare l'Amministrazione, subire anche l'incremento dei pedaggi o attivarsi in maniera unanime, unitaria per far sì che Autostrade almeno ritorni alla gratuità del pedaggio? Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Maresca, a lei la risposta.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Intanto ovviamente, in base all'interrogazione proposta, c'è stato un lavoro, purtroppo dalla caduta del ponte Morandi, per promuovere azioni rivolte ai cittadini per compensare purtroppo i disagi che sono arrivati anche in questi anni da Autostrade. Questa importante attività ha determinato la gratuità e ristori, e un accordo transattivo che porterà a Genova il tunnel subportuale che è un'opera fondamentale per la città, che aiuterà sicuramente ad alleggerire il traffico e prevederà la totale gratuità per ovviamente i cittadini genovesi. Com'è noto che il Comune è sempre stato attivo comunque,

Documento firmato digitalmente



insieme al Ministero competente, alla Regione Liguria, ad autorità di sistema portuale e al Prefetto, in diversi tavoli ai quali tuttora noi partecipiamo tutte le volte che sono instaurati sempre per quanto riguarda Regione Liguria, sempre il tavolo che è previsto tramite il Prefetto per anche una razionalizzazione dei cantieri.

Concordo sul fatto che deve essere promossa un'azione congiunta fra tutte le Amministrazioni di cooperazione verticale e anche orizzontale presso l'Amministrazione e gli uffici, quindi sicuramente da parte del Comune, da parte mia come Assessore, al di là della competenza dell'Assessore Campora, c'è il massimo impegno per arrivare a darsi una scala di priorità per migliorare quelle questioni autostradali che effettivamente ci sono ancora, quindi delle problematiche che sussistono dal punto di vista della cartellonistica, dei lavori che devono essere magari ovviamente inseriti ben prima, in modo tale che i cittadini e non i cittadini comunque siano consapevoli che ogni servizio di interesse generale debba essere usufruito da tutti i cittadini. Quindi sicuramente l'impegno del Comune di partecipare e di attivarsi a questi tavoli c'è e ci sarà sempre, ricordiamoci che c'è comunque un grande progetto che è il tunnel subportuale e tutti gli altri che saranno molto importanti per i prossimi anni.

Concordo con le problematiche che ha definito il Consigliere e sicuramente struttureremo dei tavoli per migliorare queste problematiche, per magari arrivare a delle soluzioni che consentano a tutti i cittadini e a tutti i consumatori di rendere le autostrade più agibili e usufruirne nel modo migliore. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi, c'è replica?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore. Veramente delle riunioni dov'è presente l'Assessore e dove si parla di Autostrade, in tutti i verbali il Comune prende sempre atto di quello che dice Autostrade, mai una volta che dice "Non ci va bene così". Allora suggerisco alla Giunta di dire ad Autostrade che finché non ci dimostra che sta almeno avviando l'idea di una infrastruttura così importante, metta gratuiti i pagamenti perché i genovesi hanno già pagato per un anno gratuitamente un'opera che non c'è, e non c'è nemmeno l'avvio di quest'opera se non gli annunci.

Quindi sarà nostra cura procedere su questi aspetti, perché io credo che il Comune ad oggi non abbia assolutamente avviato nessuna interlocuzione impositiva, non può essere solo Autostrade a imporre al Comune delle cose perché con quell'accordo ha imposto al Comune di rinunciare alla gratuità del pedaggio per i genovesi, perché i genovesi non solo sono stupidi a pagare questo, ma ne hanno delle conseguenze sugli aspetti lavorativi, scolastici e quotidiani tutti i giorni, e questa cosa non può assolutamente continuare in questo modo. Quindi mi auspico che oltre che a pensare e chiedere ci sia, come lei dice e confido nell'azione e volontà congiunta di tutta la Giunta, far presente ad Autostrade che così non si può più andare avanti. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE GANDOLFO (PG/2023/17895) ASS. MASCIA IN MERITO A "VISTO CHE IL 2023 È UN ANNO CRUCIALE PER I CONCESSIONARI DEMANIALI; CONSIDERATO CHE NON SONO ANCORA CHIARI GLI SCENARI CHE RIGUARDERANNO I CONCESSIONARI E COME SI COMPORTERÀ L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SU QUESTO TEMA; CHIEDO PERTANTO DI



“AVERE DELUCIDAZIONI SUGLI ARGOMENTI SOPRAINDICATI IN PREVISIONE DELLA DIRETTIVA N.2006/123/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO NOTA COME DIRETTIVA BOLKESTEIN.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la settima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Gandolfo, risponderà l'Assessore Mascia.

“Visto che il 2023 è un anno cruciale per i concessionari demaniali; considerato che non sono ancora chiari gli scenari che riguarderanno i concessionari e come si comporterà l'Amministrazione Comunale su questo tema; chiedo pertanto di avere delucidazioni sugli argomenti sopraindicati in previsione della direttiva n.2006/123/ce del Parlamento Europeo nota come Direttiva Bolkestein”.

Prego, Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente, buongiorno Assessore. Il 2023 è un anno cruciale per i concessionari demaniali, è un anno che ci teniamo come Liguria al Centro a portare oggi in aula in discussione, perché sicuramente dovremo affrontarlo e sicuramente dobbiamo avere un'idea chiara di dove dobbiamo andare. Il Parlamento con la legge del 5 agosto 2022 n. 118, la legge concorrenza, recependo le indicazioni del Consiglio di Stato ha stabilito all'articolo 3 che le concessioni in essere venivano prorogate di diritto solo fino al 31 dicembre 2023. All'articolo 3 stesso della legge citata è anche prevista la possibilità di prorogare, per concludere l'iter, il 31 dicembre 2024, dove ci sono delle difficoltà oggettive nell'intraprendere l'iter e quindi con un atto motivato.

Ai sensi dell'articolo 4 della citata legge, delega i decreti legislativi contenenti i criteri direttivi per l'espletamento delle procedure selettive, e così per l'aggiudicazione dei titoli concessori, che potranno essere emanati solo previa intesa in sede di Conferenza unificata. In detta conferenza unificata non siede alcun rappresentante del Comune di Genova né dei Comuni della Regione Liguria. Pertanto, Assessore, lei conoscerà, come conosciamo tutti molto bene le particolarità della costa genovese, una costa che è una costa rocciosa dove non ci sono barriere naturali e che quindi tutti gli anni subisce dei danni dalle mareggiate, e ancora stanotte, vista la mareggiata che c'è stata in corso, comunque ha dato e suscitato preoccupazioni perché comunque il Comune poi deve intervenire con degli interventi importanti, ma anche i privati stessi e quindi i concessionari.

Pertanto, Assessore, ci pone interrogarla proprio per essere a conoscenza se condivide le preoccupazioni da noi espresse e nel caso proprio di aver menzione alle iniziative assunte o che il Comune vorrà assumere dove sarà possibile, perché sappiamo che questo è un argomento che tocca tutti i livelli dell'Amministrazione, e quindi tutte quelle che saranno in programma, per ottenere quando ci sarà in sede di decreto delegato il necessario margine di manovra, e comunque che ci sia la possibilità di dare voce alle coste genovesi e soprattutto alle sue specifiche e quindi far capire come la nostra costa è una cosa particolare sia nel mantenerla, sia soprattutto nel portare avanti tutte quelle attività per far sì che Genova possa non trovarsi ancor più priva di strutture sportive, balneari ed elioterapiche fruibili alla cittadinanza. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gandolfo. Prego, Assessore Mascia a lei parola.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere Gandolfo. Ovviamente l'interesse primario del Comune è garantire, ed è pubblico che innanzitutto i nostri litorali godano di efficaci opere di protezione in modo tale che chi opera sui litorali sia in grado di investire ed essere anche cautelato dagli eventi come le mareggiate, che effettivamente possono disastare quella che è stata un'opera, un investimento anche di una certa rilevanza. Quindi l'interesse è questo, l'interesse è anche di preservare quelle professionalità che nel corso dei decenni si sono comunque formate, hanno operato, hanno portato un indotto anche occupazionale sul litorale del territorio genovese. Stiamo facendo riferimento ovviamente ad ambiti di operatori balneari, ma anche a circoli ricreativi di pesca sportivi, che comunque rappresentano anche un collante sociale importante e che hanno comunque in questo momento dei margini di incertezza eccessivi, dovuti anche a un quadro normativo che sicuramente non aiuta.

Com'è noto, con riferimento a questa interrogazione, il Comune dal punto di vista del percorso amministrativo procederà nel corso del corrente anno a bandire le gare per l'assegnazione delle concessioni turistico-balneari, conformemente a quanto è stato previsto dalla vigente normativa e in particolare dall'articolo 3 della legge del 5 agosto del 2022 n. 118. Questo articolo 3 prevede in particolare, recependo quanto affermato da giurisprudenza amministrativa del Consiglio di Stato, che le concessioni demaniali marittime continuano ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2023, facendo verosimilmente riferimento alle concessioni in essere, con possibilità riconosciute in capo all'autorità competente all'espletamento ad evidenza pubblica in presenza di ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro il 31 dicembre 2023, di differire il termine di scadenza delle concessioni in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure comunque non oltre il 31 dicembre 2024. Quindi abbiamo due termini che sono quello del 31 dicembre 2023 e poi, qualora non sia possibile che ci siano delle ragioni oggettive che impediscano la conclusione delle procedure selettive, il 31 dicembre 2024.

È chiaro che l'interesse dell'Amministrazione ovviamente non è quello di navigare a vista con un regime di proroghe continue di anno in anno, questo è fuori discussione. Peraltro ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge il Governo, al fine di assicurare un più razionale e sostenibile utilizzo del demanio marittimo, lacuale e fluviale, favorirne la pubblica fruizione e promuovere, in coerenza con le normative europee e un maggior dinamismo concorrenziale, è stato delegato ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge uno o più decreti legislativi volti a riordinare e semplificare la disciplina in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, per finalità turistico-ricreative e sportive, ivi include quelle affidate alle associazioni di società senza fini di lucro, al fine di definire una disciplina uniforme delle procedure selettive di affidamento delle concessioni. Quindi ci sono in ballo dei decreti legislativi che devono essere ancora emanate e che stiamo attendendo.

Peraltro segnalo che il 28 dicembre 2022 c'è stata un'ulteriore novità normativa che non incide specificamente sull'ambito di cui stiamo parlando, ma sull'ambito delle concessioni portuali. Lo segnalo perché può essere utile per coerenza normativa, anche ai fini degli emanandi decreti legislativi proprio nell'ottica di preservare gli interessi pubblici che ho in premessa evidenziato. Oggi i decreti attuativi contenenti la normativa uniforme in materia di procedure selettive per l'affidamento delle concessioni demaniali marittime, appunto, non sono state ancora adottati, ma è stato unicamente adottato il decreto MIT-MEF 419 del 28 dicembre 2022, che riguarda le concessioni portuali. In questo decreto interministeriale all'articolo 2



comma 3° lettera H, quali informazioni necessarie al bando di gara si indicano le modalità per l'assegnazione della concessione a nuovo affidatario, nonché disciplina degli altri aspetti riguardanti il trattamento di fine concessione, compresi i criteri di valutazione e di individuazione ed eventuali indennizzi da riconoscere ai concessionari uscenti, e il concessionario uscente ha il diritto al riconoscimento dell'indennizzo a carico del concessionario subentrante, in relazione ai beni non amovibili realizzati e acquistati per esercizio della concessione demaniale, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel programma degli investimenti, debitamente autorizzati dall'autorità concedente non ancora ammortizzati al termine della concessione.

Quindi noi confidiamo che questa norma venga recepita anche nei decreti legislativi ed attuativi relativi alle concessioni demaniali marittime, in modo tale che si preservi anche l'interesse economico degli operatori sia subentrante, che...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Velocemente, Presidente. Ringrazio l'Assessore, lo ringrazierò anche, quando arriveranno i decreti del quale sta aspettando, di informare l'aula perché ovviamente siamo molto interessati tutti a conoscere in questo anno a cosa andremmo incontro. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/10508) ASS. CAMPORA (assente delega Ass. Maresca) IN MERITO A “NEL PERIODO APPENA TRASCORSO DELLE VACANZE DI NATALE E CAPODANNO, L’AFFLUSSO DI AUTO VERSO L’AREA DEL PORTO ANTICO, INTERESSATA DA UN MASSICCIO AFFLUSSO DI TURISTI E PUBBLICO, HA CREATO SERI PROBLEMI AL TRAFFICO DEL CENTRO. SAREBBE UTILE INTERCETTARE IL TRAFFICO, PREDISPONENDO CARTELLI A MESSAGGISTICA VARIABILE, GIÀ DALL’USCITA AUTOSTRADALE DI GENOVA OVEST, DIROTTANDO I FLUSSI VERSO ALTRE AREE PARCHEGGIO (IN PARTICOLARE VIA BUOZZI E DARSENA), MAGARI REALIZZANDO ANCHE UN SERVIZIO NAVETTA VERSO L’ACQUARIO E IL PORTO ANTICO?”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Gandolfo. Procediamo adesso con l'ottava interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Alfonso, risponderà l'Assessore Maresca su delega dell'Assessore Campora.

“Nel periodo appena trascorso delle vacanze di Natale e Capodanno, l'afflusso di auto verso l'area del porto antico, interessata da un massiccio afflusso di turisti e pubblico, ha creato seri problemi al traffico del centro. Sarebbe utile intercettare il traffico, predisponendo cartelli a messaggistica variabile, già dall'uscita autostradale di Genova ovest, dirottando i flussi verso altre aree parcheggio (in particolare via Buozzi e Darsena), magari realizzando anche un servizio navetta verso l'acquario e il porto antico?”.



Prego, Consigliera Alfonso.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Per fortuna l'acquario e l'area del Porto Antico piacciono molto ai turisti e quello che è accaduto nei giorni tra Natale e Capodanno sicuramente accadrà e continuerà ad accadere anche nei ponti di primavera, Pasqua viene il 9 aprile e quindi prepariamoci già a quello. Mi sembra che non sarebbe tanto strano pensare al fatto che i flussi di traffico che arrivano soprattutto dal casello di Genova ovest possono essere indirizzati, c'è un grande cartello a messagistica variabile giustamente in via Buozzi, all'entrata praticamente del primo dei parcheggi che porta dal centro. Bisognerebbe installare dei parcheggi d'intesa con Genova Parcheggi, con una rilevazione costante su quali siano le disponibilità, in maniera da non intasare tutta l'area di via Gramsci e di Caricamento.

Penso che potrebbe essere un'idea assolutamente valida sia per il traffico turistico, ma anche per garantire la libera circolazione, invece, dei mezzi e merci per il centro. Si potrebbe anche valutare, come dico nella mia interpellanza, l'ipotesi di una navetta per i parcheggi più distanti, ad esempio anche quello della Marina. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

In considerazione dell'articolo 54 che ci ha fatto credo che sia molto importante quello che lei ha detto riguardo la cartellonistica, credo che sia forse la problematica più importante. L'ufficio mobilità comunque è a conoscenza di questa problematica e condivide la necessità di smistare i veicoli dai turisti dagli altri veicoli e nelle varie aree di parcheggio presenti, perché le aree di parcheggio ci sono, spesso magari la comunicazione dell'esistenza di queste aree di parcheggio non è attendibile. Quindi di conseguenza io credo che sia giusto investire proprio su questo, sulla comunicazione, una comunicazione che mi fa riallacciare alla passata interpellanza della Consigliera Lodi sul discorso autostrade, credo che anche da parte di Autostrade sui vari cartelloni, ma anche quelli luminosi, possano essere inserite delle informative che consentano ai consumatori dell'autostrada, e poi della città, di posteggiare nelle grandi aree della città. Secondo me il primo problema quindi è un problema di comunicazione che va affrontato e va sicuramente risolto. La segnaletica è stata predisposta, ma probabilmente serve ancora più segnaletica.

D'altra parte per quanto riguarda l'altra questione, sempre inerente a questa problematica, sappiamo che spesso i navigatori satellitari non sono ancora ottimizzati sui parcheggi di interscambio della città e sulle possibilità che hanno gli autotrasportatori, utilizzandoli molto si trovano di fronte a questa problematica. Anche in questo caso comunque una buona cartellonistica sicuramente aiuterà a smistare i veicoli.

Crede che sia giusto anche investire maggiormente sulle navette nei parcheggi di interscambio, questa è l'altra parte della soluzione del problema, e credo che da questo punto di vista verranno effettuate da parte di questa Amministrazione comunque degli investimenti su questo, degli investimenti che andranno e magari fare più tratte con piccoli veicoli anche elettrici, che consentiranno ai cittadini di arrivare in tutte le zone della città.



Credo comunque che il problema più grande sia proprio la segnaletica, che debba essere anche attivata al di fuori dei confini cittadini perché spesso ci troviamo di fronte a dei cittadini che si trovano già nei pressi del parcheggio, ma non sapevano in anticipo di quali parcheggi potevano usufruire in città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. C'è replica, Consigliera Alfonso? Prego.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Ringrazio l'Assessore Maresca per la risposta. L'unica cosa che dico è che questo tipo di segnaletica che dà l'indicazione dei posti nei parcheggi ad esempio a Nizza è molto utilizzata, tanto per dire una città turistica non così distante da noi, ma visto che c'è l'intenzione del Comune spero che sia un' intenzione messa in pratica in tempi brevi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2023/17972) ASS. CAMPORA (assente delega Ass. Maresca) IN MERITO A "INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA IN VIA DEL MOLO - PREMESSO CHE ALCUNI CITTADINI RESIDENTI IN VIA DEL MOLO SEGNALANO DISAGI DOVUTI ALL'ATTIVITÀ DI ANTENNE ELETTROMAGNETICHE INSTALLATE SU EDIFICI SITUATI IN UNO SPAZIO CIRCONDATO DA MOLTE ABITAZIONI; - PREMESSO ALTRESÌ CHE DALLE SUDETTE INSTALLAZIONI RISULTEREBBERO DERIVARE EMISSIONI DI SUONI INTERMITTENTI CON UNA CADENZA REGOLARE, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, E CHE TALI RUMORI SEMBREREBBERO CONCENTRARSÌ NELLE ADIACENZE DELL'EDIFICIO SYNLAB IL BALUARDO, SITO IN VIA CALATA MARINETTA, 2; SI RICHIEDE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMPETENTI: - SE LA SITUAZIONE DI CUI SOPRA SIA TENUTA SOTTO CONTROLLO ATTRAVERSO OPPORTUNI MONITORAGGI DI TALI IMPIANTI; - QUALI SIANO I RISULTATI DELLE RILEVAZIONI CONSEGUENTI AGLI EVENTUALI MONITORAGGI EFFETTUATI";

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la nona interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crucioli, risponderà sempre l'Assessore Maresca su delega dell'Assessore Campora.

“Inquinamento elettromagnetico e disturbo della quiete pubblica in via del Molo. Premesso che alcuni cittadini residenti in via del Molo segnalano disagi dovuti all'attività di antenne elettromagnetiche installate su edifici situati in uno spazio circondato da molte abitazioni; - premesso altresì che dalle suddette installazioni risulterebbero derivare emissioni di suoni intermittenti con una cadenza regolare, sia di giorno che di notte, e che tali rumori sembrerebbero concentrarsi nelle adiacenze dell'edificio Synlab il Baluardo, sito in via Calata Marinetta, 2; si richiede al Sindaco e agli Assessori competenti: se la situazione di cui sopra sia tenuta sotto controllo attraverso opportuni monitoraggi di tali impianti; quali siano i risultati delle rilevazioni conseguenti agli eventuali monitoraggi effettuati”

Prego, Consigliere Crucioli.

**Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Presidente, mi sembra sufficientemente chiara, quindi non farei perdere tempo e ascolterei la risposta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Perfetto. Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Intanto per quanto riguarda la risposta è stata inoltrata ad ARPAL la problematica, esiste un protocollo tra ARPAL, il Comune e tutte le Amministrazioni competenti, che consente alla nostra Amministrazione di capire le problematiche e risolverle nel minor tempo possibile. Sicuramente non appena avremo l'informativa da parte di ARPAL, comunicheremo a questo Consiglio Comunale i risultati di questo problema. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli, c'è replica?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Non c'è replica, grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/18203) ASS. AVVENENTE IN MERITO A "RIQUALIFICAZIONE PARCO DI NERVI - VISTO IL PROGETTO FINANZIATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DI NERVI. SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA: SU QUALI INTERVENTI SIANO STATI MESSI IN CAMPO SULLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO":

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la decima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Ceraudo, risponderà l'Assessore Avvenente.

“Riqualificazione Parco di Nervi. Visto il progetto finanziato per la riqualificazione del Parco di Nervi, si interroga il Sindaco e la Giunta su quali interventi siano stati messi in campo sulla riqualificazione del parco”.

Prego, Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Buongiorno, Assessore. Volevamo capire bene quali sono stati i finanziamenti ad oggi impiegati per la riqualificazione dei Parchi di Nervi, visto che c'era un progetto già finanziato, visto che fondamentalmente da quando nel 2016 quella grossa tempesta creò quel grosso disagio agli stessi parchi dove 196 alberi, purtroppo secolari, furono abbattuti addirittura quindici – sono stati abbattuti per motivi di sicurezza – dove 13.000 metri quadrati di superficie arborea furono danneggiati, dove poi furono fatte due edizioni di Euroflora, che a nostro parere in questo tipo di percorso di riqualificazione hanno portato certamente delle interferenze, e questo vorremmo capire da voi se in relazione ci sono state e non ci sono state.

Quanti alberi sono stati ripiantumati a livello punto di parco, quali sono stati i costi sostenuti da parte dell'Amministrazione e quali lavori straordinari sono stati fatti da Aster, visto che nelle ultime edizioni, che non abbiamo contestato, di Euroflora dove c'è stata una spesa di 5,6 milioni di euro da parte dell'Amministrazione, di cui 200.000 voglio ricordare sono stati spesi delle aziende partecipate che hanno acquistato quasi 30.000 biglietti all'attivo, che poi vorremmo capire anche in questo contesto come sono stati utilizzati e in che funzioni sono stati utilizzati, se messi all'interno del bilancio dei parchi o se al bilancio della manifestazione.

Quali attività sono in progetto e progettuali per lo stesso parco, visto che ci vengono fatte innumerevoli segnalazioni da parte degli abitanti e di chi sta ancora all'interno del parco, che ad oggi ci sono ancora delle protezioni della vecchia edizione di Euroflora, e ad oggi a quanto sappiamo verrà messa in piedi una nuova manifestazione, che speriamo non sia nuovamente a costo dei contribuenti e soprattutto non vada a incidere e non sia parte interferente della riqualificazione di quel parco, perché è un bene del cittadino ed è un bene di tutti, visto che è un parco storico. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Buongiorno a tutti innanzitutto. Rispondo volentieri all'interrogazione del Consigliere Fabio Ceraudo, anche in funzione del fatto che in questo momento stiamo condividendo delle difficoltà che il destino cinico e baro ci sta proponendo in qualche modo. Non riguardano la risposta, riguardano un'altra questione che lei conosce bene.

La sua domanda ovviamente è stata sottoposta ai tecnici di Aster e in particolare al dottor Giorgio Costa, il quale è stato qua non tanto tempo fa in occasione di quella Commissione che abbiamo fatto, e in quell'occasione erano già state date alcune risposte rispetto a tutta una serie di domande che i Consiglieri avevano posto in merito alla manutenzione del verde dei parchi. Eravamo rimasti d'accordo che l'avremmo riaggiornata nell'arco del 2023, nell'ambito del calendario delle Commissioni che abbiamo già stilato insieme alla collega Viscogliosi e insieme al collega Aimè, e quindi avremo un'ulteriore opportunità. Nel frattempo il collega Costa ci riferisce che gli interventi di riqualificazione hanno riguardato ben sei grandi aree, dove sono ricomprese altrettante aiuole, a monte dei parchi di Villa Serra e Villa Groppallo.



Nell'impianto sono stati messi a dimora di alberi delle Palme e piante tappezzanti, sono stati fatti i prati, ed entro il prossimo autunno verrà anche completata la parte che riguarda Villa Grimaldi. L'area mare è già stata completata, quindi resterà anche in questo caso da completare l'area a monte. Verrà messa mano anche al Roseto, dove già alcuni interventi sono già iniziati per una sua riqualificazione e una sua risistemazione, e il finanziamento riguarda due annualità sulle quattro complessive che seguiranno.

I lavori dell'anno in corso sono già stati finanziati, e i lavori vengono eseguiti in base alla stagionalità. Ci sono alcuni interventi che possono essere fatti nelle stagioni invernali e altri che è più conveniente farlo nella stagione primaverile, però questi interventi avranno una loro continuità che riguarderà tutto il verde, come è ritenuto necessario fare. Poi le parti basse di Villa Serra e di Villa Gropallo sono oggetto, inoltre, di verifiche idrauliche a causa di una risalita invernale dell'acqua. È stato spiegato che la falda di quella fattispecie di terreno si alza e crea dei problemi all'apparato radicale delle piante. Stanno studiando una modalità per cercare di evitare che questo possa avere conseguenze sullo sviluppo stesso delle piante. Grazie, buon proseguimento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Avvenente. Consigliere Ceraudo, c'è replica? Prego.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Grazie Assessore e soprattutto anche grazie al dottor Costa per la risposta, però ripeto che la condizione dei Parchi di Nervi ad oggi continua ad essere in alto degrado, anche perché – cosa che non potrà accadere – c'è anche un'ulteriore interrogazione in questo contesto anche sui servizi igienici che non possono essere più praticati dai turisti e dalla cittadinanza, proprio perché in condizioni precarie. Oltre questo voglio ripetere che alle nostre domande, che è logico sono tecniche e potranno essere magari risposte meglio certamente in una Commissione, non abbiamo avuto ad oggi delle risposte concrete perché noi vorremmo capire realmente a che punto sono i lavori, quali alberi sono stati ripiantumati e a che punto saranno in futuro le opere che potranno riqualificare quel parco, e se non ci saranno ulteriori interferenze con manifestazioni più pubblicitarie che invece di valore vero. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno, benvenuti a tutti. Prego i Consiglieri di prendere posto, diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale di oggi 17 gennaio 2023.

Procediamo quindi con l'appello, cedo la parola al Segretario Generale. Prego, Dottoressa Orlando.

**Alle ore 15.⁰⁰ il Segretario Generale Reggente procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando, Dott.ssa Lidia Bocca.



Seduta del 17/1/2023

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
 Assiste: Il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	P
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lazzari Tiziana	Consigliere	P
29	Lodi Cristina	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P



E pertanto complessivamente presenti n. 41 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Corso Francesca
6	Gambino Antonino
7	Maresca Francesco
8	Mascia Mario
9	Piciocchi Pietro
10	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quarantuno presenti, dichiaro aperta la seduta.

Prima di iniziare con i nostri lavori prego i Consiglieri di alzarsi in piedi per commemorare Angelo Santi. Angelo Santi è stato Consigliere Comunale a Genova per il mandato 1976 – 1981. La figura di Santi, che è stato ferroviere fino alla pensione, non si risolve solo nel ruolo, ormai datato di Consigliere del Comune di Genova, ma lo si deve interpretare alla luce del suo pluridecennale impegno nella comunità di Sampierdarena, dov'era conosciutissimo per il suo attivismo sociale essendo persona pronta ad aiutare tutti coloro che ne avessero bisogno. Ispirato ai valori del socialismo cristiano, ha frequentato assiduamente l'Istituto Don Bosco di cui era stato anche allievo fino a quando la salute glielo ha permesso. Il suo esempio resterà profondo e significativa impronta, nel ricordo di chi lo ha conosciuto. Grazie.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

Prima di procedere con l'apertura dei lavori procedo alla nomina degli scrutatori; il Consigliere Pandolfo, che ringrazio, il Consigliere Gandolfo, che ringrazio e il Consigliere Vacalebri, che ringrazio.

Prego, Consigliera Lodi per mozione d'ordine.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Scusi Presidente, io volevo segnalare che ad una mia interrogazione scritta a cui ho fatto più solleciti, segnalata al Prefetto, ad oggi non è ancora arrivata risposta da ottobre, quindi dato che noi facciamo già fatica e non abbiamo Commissioni consiliari, sono poche, diciamo che facciamo fatica tutte le volte ad ottenerle, non le faccio l'elenco delle situazioni perché è meglio, volevo chiedere se può provvedere ad approfondire la situazione per avere al più presto la risposta scritta, visto che la segnalazione al Prefetto è già avvenuta ma la risposta non è arrivata. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. La ringrazio della segnalazione, provvederò ad inoltrare la sua richiesta agli uffici e approfondirò la questione.

MOZIONE 0109 29/11/2022

Contrasto all'abbandono dei mozziconi di sigarette nell'ambiente in ossequio alla legge 221/2015.

Atto presentato da: Pilloni Valter.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con i lavori all'ordine del giorno. La prima mozione è la n. 109 del 29 novembre 2022, avente ad oggetto "Contrasto all'abbandono dei mozziconi di sigarette nell'ambiente in ossequio alla legge 221/2015". L'atto è stato presentato dal Consigliere Walter Pilloni del gruppo Vince Genova, sulla stessa sono stati presentati due ordini del giorno, uno a cura del Consigliere Pandolfo, l'altro a cura dei Consiglieri Costa e Aimè. Iniziamo con l'illustrazione della mozione. Prego, Consigliere Piloni a lei la parola.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie, Presidente. In apertura devo dichiarare una modifica dell'impugnativa, nel punto in cui si dice "Sia giunto il momento di dare applicazione" viene sostituito "Si chiede di incrementare i controlli" e poi la legge sostituiamo la 221/2015 col decreto legge del 3 aprile 2006 e modifiche.

Vengo a illustrare la mozione. Stimolato dalla crescente sensibilità ambientalista emersa a più riprese anche in quest'aula, mi accingo a portare in discussione una mozione che per il suo contenuto potrebbe apparire di piccola rilevanza, rispetto alle numerose e crescenti preoccupazioni che ci affliggono. Sicuramente quello del littering non è un problema in cima alla lista delle priorità di alcune Amministrazioni, tuttavia nella premessa del documento a vostre mani avrete modo di prendere visione dei dati forniti dall'UNEP e dall'ENEA, che sconfessano totalmente la diffusa percezione circa l'irrilevanza del problema in oggetto. Sappiamo che è un condizionamento antropologico, l'uomo è portato a concentrare la propria attenzione su ciò che incombe nell'immediato rispetto a una minaccia generica spostata nel tempo. Un condizionamento che probabilmente ci deriva dei nostri ancestrali istinti difensivi, ma qui non stiamo parlando di cambiamenti climatici o della fusione dei ghiacci della calotta polare artica o ancora dell'innalzamento dei mari, scenari futuri probabili a cui si è liberi di credere o meno.

Se l'ENEA ci comunica che ogni mese per 12 mesi l'anno scarichiamo in mare l'equivalente in peso di 38 elefanti di mozziconi di sigarette, è facile prevedere che questo crimine molto presto ci fornirà e ci presenterà un prezzo molto importante. Stiamo parlando di una quantità tale di mozziconi che già oggi costituiscono il 40% del rifiuto presente nel mare Mediterraneo, un tipo di rifiuto, peraltro, che per la sua forma e il suo colore spesso viene scambiato per cibo da pesci e uccelli marini, condannandoli così ad una fine atroce.

Un pericolo quindi concreto, immediato, misurabile, che minaccia seriamente la biodiversità del nostro mare e di conseguenza la salute di tutti noi. Queste inquietanti informazioni, signor Presidente e colleghi Consiglieri, ci impongono profonde riflessioni a cui però dovrebbero seguire azioni concrete ed energiche, tese a contenere o ancor meglio ad azzerare questo tipo di problemi, e per problemi mi riferisco a tutti i problemi

Documento firmato digitalmente



di carattere ambientale. È palese che la nostra ritrosia a individuare soluzioni che potrebbero rivelarsi impopolari o scomode, ci induce troppo spesso a rimuovere il problema al fine di mettere al riparo la nostra coscienza da roveli di ordine morale e rimandare quindi l'azione ad un momento indefinito.

Lo scrittore torinese Primo Levi, riferendosi al periodo precedente all'olocausto, definiva l'inerzia degli uomini come affetti da cecità volontaria "Guardare, ma non vedere", ma anche questa deviazione del pensiero non può essere sospesa in maniera imperitura e quindi, per quanto scomodo, appare sempre più chiaro ed evidente che sul drammatico tema dell'inquinamento ambientale il tempo delle scelte volge al termine. È giunto il momento di dire basta alla tolleranza e al "business as usual", bisogna trovare la forza e il coraggio di agire. Questo ammonimento ci arriva dalla scienza ufficiale, dalle associazioni ambientaliste, ma anche più autorevolmente da Papa Francesco nella sua enciclica "Laudato si", e in ultimo dal Segretario Generale dell'Onu il portoghese Antonio Guterres, il quale ha da poco dichiarato che l'umanità ha intrapreso una lotta suicida contro la natura.

Ecco perché, tornando al dispositivo della mozione, chiediamo al Sindaco e alla Giunta un incremento dei controlli secondo il decreto legge delle 3 aprile 2006, in cui i trasgressori com'è noto sono sanzionati in maniera differente rispetto al tipo di rifiuto che gettano. La norma prevede una sanzione che non troverà certamente tutti d'accordo, ma che contribuisce in maniera importante a ridurre comportamento censurabile di quel 26% di fumatori. È giusto che si sappia che nelle città, dove si è deciso di incrementare i controlli, il fenomeno dell'abbandono si è drasticamente ridotto con buona pace dei fumatori e grande soddisfazione di tutti gli altri cittadini, compresa l'Amministrazione.

Con il sostegno a questa mozione, signor Presidente e colleghi Consiglieri, potremmo noi decidere oggi in quest'aula del Consiglio Comunale di Genova di eliminare un primo elefante di mozziconi dal nostro meraviglioso mare, e fornire un concreto esempio ad altre Amministrazioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con l'illustrazione degli ordini del giorno. Prego, consigliere Pandolfo per il primo ordine del giorno.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Rispetto alla mozione 109 che ha appena illustrato il collega Pilloni ho presentato questo ordine del giorno, in particolare rispetto all'impegnativa, per specificare quando si sollecita l'Amministrazione a dotare la città di raccoglitori distribuiti sul territorio metropolitano, sappiamo che è in atto il posizionamento dei nuovi contenitori, è partito circa un anno fa dalla Val Bisagno, dalla Media Val Bisagno e più recentemente dal Municipio Medio Levante, generando non poche difficoltà agli utenti.

Nell'ultimo Consiglio monotematico che abbiamo fatto sono intervenuto in questo senso per ipotizzare che le risorse che l'Amministrazione aveva impiegato nella promozione del Tri-Capodanno fossero dirette all'azione informativa nei territori dove questi contenitori vengono via via installati, perché credo che questo sia l'impegno prioritario dell'Amministrazione in particolare per contrastare quell'inciviltà alla quale il Sindaco fa spesso appello. Nello stesso tempo banalmente, oltre ai fenomeni di inciviltà, c'è anche un problema materiale che questi nuovi contenitori portano con sé. Quindi certamente l'Amministrazione deve agire perché ci siano dei raccoglitori distribuiti sul territorio metropolitano anche per il contrasto all'abbandono dei mozziconi, e dove lo deve fare? Lo deve fare in particolare laddove c'è l'emergenza più grande e, lo ha

Documento firmato digitalmente



ricordato anche collega Pilloni, oggi è rappresentata da quella zona costiera che è il litorale cittadino. Pensate che il 40% dei rifiuti nel Mar Mediterraneo è rappresentato dagli scarti di sigarette.

Ecco allora che chiedo che ci sia una possibilità di raccolta puntuale e un conferimento che sia atto però a garantire il decoro urbano. Ricordo anche che nel tempo, quindi la questione dei contenitori non è un fatto nuovo, nel corso delle diverse Amministrazioni addirittura AMIU ipotizzò di fare in alcuni luoghi simbolo della nostra città e quelli legati alla presenza del mare e del litorale, potrebbe essere uno di quelli, dei contenitori interrati. Allora chiedo con quest'ordine del giorno di ipotizzare che i raccoglitori atti al deposito dei mozziconi siano interrati, potrebbero essere anche molto piccoli e quindi sarebbero facilmente installabili e distribuiti sul territorio, in particolare in prossimità del litorale. Immagino luoghi tipici del litorale, i nostri borghi da Ponente a Levante, potrebbero essere caratterizzati da raccoglitori come questo. Non solo, oserei dire, dei raccoglitori per i mozziconi ma addirittura anche dei raccoglitori interrati per i rifiuti di piccola taglia. Questo penso che potrebbe essere un buon punto di partenza, e in particolare per contrastare quell'abbandono a cui la mozione fa riferimento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'ordine del giorno n. 2, quello presentato dal Consigliere Costa del Gruppo di Forza Italia. Prego, Consigliere Costa.

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Grazie, Presidente. Mi inserisco nel dibattito richiamando una mozione depositata dal sottoscritto, condivisa poi dai colleghi Capigruppo di Maggioranza, la 108/2022, che affronta in maniera più ampia il tema dell'ambiente, il tema del decoro e della pulizia delle strade cittadine, che auspico possa essere calendarizzata e quindi trovare poi discussione e approfondimento nel corso delle prossime sedute. Evidentemente oltre al tema del posizionamento o del ripristino dei cestini porta rifiuti e portacenere che sono sicuramente, con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione, deterrente nei confronti di quelli che sono comportamenti scorretti quali l'abbandono di cicche e di rifiuti sul suolo pubblico, esiste anche un'altra iniziativa che ho citato nell'ordine del giorno e che l'Amministrazione ha messo in campo nel 2020 sempre nell'ottica della prevenzione, e riguarda proprio la campagna denominata "Cambia gesto", grazie alla quale erano stati posizionati dieci grandi contenitori porta mozziconi, e soprattutto distribuiti oltre 13.000 posacenere tascabili.

Visto che la suddetta campagna di sensibilizzazione aveva incoraggiato di fatto i cittadini ad adottare comportamenti virtuosi e sostenibili per l'ambiente, riprendo questo passaggio che poi verrà approfondito in sede di discussione della mozione, impegnando Sindaco e Giunta ad organizzare un'ulteriore distribuzione di posacenere tascabili tramite rivendite di tabacchi selezionate, corredate anche da materiali informativi, la parte sicuramente che riguarda l'informazione e la consapevolezza è fondamentale, e quindi riprendere e portare avanti questo progetto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Terminata l'illustrazione della mozione e degli ordini del giorno, adesso procediamo con la discussione generale. Primo prenotato il Consigliere Villa. Prego, a lei la parola.

**Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie al collega Consigliere Pilloni per aver riproposto all'attenzione di questa Amministrazione un tema invece non piccolo, ma assolutamente importante. Lo avevamo già fatto noi nel precedente ciclo amministrativo, poi la collega Lodi, che allora era Capogruppo, specificherà meglio la proposta che avevamo presentato, che prendeva spunto dal lavoro interessante che avevano fatto in particolare un Consigliere del Municipio centro-est e altri Consiglieri del gruppo del PD, che avevano raccolto in qualche ora di raccolta centinaia e migliaia di mozziconi di sigarette. La proposta che loro avevano fatto era decisamente più articolata che la proposta stessa, tra l'altro impegnava questa Giunta, o meglio la Giunta municipale e in questo caso anche la Giunta Comunale, a diverse proposte che sono davvero interessanti e che però non sono state adottate da questa Amministrazione.

Provo a riassumerle molto brevemente, come ad esempio quella di copiare una città molto lontana da noi, che è Vancouver in Canada, che ha inteso macerare, riciclare e recuperare ad altri fini i mozziconi stessi di sigaretta, raccogliendoli tramite appositi contenitori ed invitando, quindi, i cittadini a...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusi Consigliere Villa, c'è un movimento in aula che non permette comunque di seguire quello che lei sta dicendo. Prego, grazie.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Quindi a recuperare a tritare e trarne vantaggio anche chiaramente dallo smaltimento di suddetti rifiuti. Altrettanto invitava, ad esempio, questa proposta a segnalare con un bellissimo slogan, che tra l'altro è anche un po' incisivo, giustamente, sulla dignità dei cittadini anche genovesi, di mettere delle targhette metalliche presso ogni tombino della città, indicando semplicemente "Guarda cittadino che il mare inizia da qui" tanto per riferire allo stesso cittadino che... Altrettanto erano state inserite, il documento era di ben nove pagine, è stato approvato nel luglio del 2019 all'unanimità su proposta del PD nel Municipio centro-est e altrettanto abbiamo ritenuto noi, tramite la nostra Capogruppo Lodi prima firmataria, di riproporla a questa Amministrazione che lo ha condiviso.

Questa mozione altrettanto impegnava il Sindaco in merito alla legge 2015, per capirci, e altrettanto a fare oltre le cose che in parte mi sembra siano state fatte, e ringrazio il Consigliere Costa per aver ricordato anche la loro mozione, ma che secondo noi non era sufficiente. Qui nasce un problema di metodo, quando le mozioni vengono approvate all'unanimità noi speriamo che vengano messe in atto. Sono passati quattro anni circa oramai, quindi noi intendiamo ribadire questo nostro impegno.

Quindi il suo documento in termini di principio mi vede completamente d'accordo, credo che però sarebbe opportuno riuscire ad integrarlo probabilmente con quello che è già stato detto, l'impegno che è stato chiesto a questa Amministrazione sia dalla nostra mozione, ma altrettanto dalla mozione di Costa e dei suoi colleghi di partito, che tra l'altro avevamo condiviso perché, ripeto e la ringrazio di nuovo, su questo argomento credo che non si debba essere partigiani di nessun colore politico.



Allora io credo che altrettanto si possono prendere spunto da semplici esempi. Lo stesso documento, ad esempio, riportava un raccoglitore, uno spegni sigaretta, uno spegni cicche, che è situato presso il centro commerciale di Fiumara, dove lì si raccolgono le cicche e vengono poi trasformate in altro prodotto. Quella è un'iniziativa privata, che esula, ma da lì ad esempio si potrebbe prendere spunto per poter iniziare magari ad impegnare qualche risorsa, e noi saremo assolutamente d'accordo, per far sì che queste cose avvengano.

Mi fermo qua per lasciar spazio chiaramente ai colleghi che seguono al intervento, però questo è un argomento ampio e credo che varrebbe anche la pena forse soffermarsi magari anche su una Commissione, perché penso che gli spunti da tutti quanti noi Consiglieri arriverebbero, e altrettanto penso che se lei ritiene si debba approvare la cosa, io credo che debba essere integrata con quello che abbiamo proposto noi, e le chiedo già da adesso, almeno personalmente ma poi lo farà meglio il nostro capogruppo, di vedere un attimino se questo può essere accolto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi, a lei la parola.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Ringrazio il Consigliere Piloni per aver sottolineato il fallimento totale del centrodestra su questo argomento, perché è evidente che se un Consigliere ritiene di dover presentare una mozione partendo dall'abc vuol dire che prima non c'è stato niente. Lo ringrazio perché questo ci permette di dire che una nostra mozione, di cui ringrazio il collega di avere ricordato che ero prima firmataria, ma tutto il gruppo aveva fatto un lavoro insieme al gruppo municipale del Partito Democratico del Municipio centro-est, un lavoro tra l'altro che richiedeva una serie di passaggi, parlava di un tavolo di lavoro con AMIU. Tra l'altro abbiamo lo stesso Assessore e quindi non possiamo neanche dire, perché a volte c'è... per esempio, quando parlo con l'Assessore Gambino, quando parliamo di sicurezza, parto sempre un po' da zero perché dico che in effetti chi assume una responsabilità da zero, quello che ha fatto prima anche se ha sbagliato tutto, uno può sempre dire "Non ero io", anche se poi uno era Consigliere Comunale.

Qui invece il problema è che l'Assessore è uguale, quindi ha ragione il Consigliere Piloni, che ovviamente non c'era i cinque anni precedenti, a sottolineare che dovete ripartire a lavorare su questa cosa e quindi noi in qualche modo, anche con un ordine del giorno, siamo sempre qui collaborativi, propositivi, addirittura avevamo proprio fatto delle proposte concrete molto precise e dettagliate su un gruppo di lavoro. Poi avevamo proposto, sempre partendo da AMIU, un'attività di sensibilizzazione nel 2019, quindi tre anni fa, per cui non possiamo neanche dire che era una di quelle mozioni tipiche da campagna elettorale fatta nel 2022 di corsa perché c'era da fare bella figura con un comunicato stampa. Eravamo all'inizio di un percorso, anzi a metà di un percorso in cui ponevamo delle questioni perché poi c'era tutto il momento in cui eravamo tutti ambientalisti, ricordo che era un periodo, grazie anche a Friday for Future che aveva iniziato, guardo la Consigliera che è stata davvero importante la sua presenza e la sua attività in questo senso, e qui portavamo una serie di iniziative e di mozioni un po' bipartisan su questi temi. Però diciamo che su questi temi ad oggi il centrodestra, che amministra questa città prima e dopo, ha fallito.

Consigliere Piloni forse sì, possiamo riprendere, il rischio è che comunque succeda la stessa cosa che è successa a noi anche a lei, perché qui molte mozioni ci sono e quindi mi appello al Presidente che è anche lui diverso, quindi non è più quello precedente, per chiedere di monitorare un po' di più. Quando si fa una



mozione noi come Partito Democratico abbiamo fatto la scelta di non farne tantissime, ma di farne centrate, perché la mozione non è un ordine del giorno, una mozione, che ha un'integrazione, è un atto politico di indirizzo che in qualche modo impegna tutti se passa, se non passa apre il dibattito politico.

Dopo tre anni in cui un documento dettagliatissimo, non so se il Consigliere Piloni aveva avuto modo di leggerlo, tra l'altro i Consiglieri proponenti del Municipio centro-est avevano fatto un lavoro dettagliatissimo anche su tutte le città che erano già molto avanti rispetto a Genova. Ricordo anche che quando eravamo partiti, alcuni avevano detto "Qualcosa si fa" anche perché in effetti è vero, ci sono delle buone prassi, in alcune zone come il centro storico ci sono delle buone prassi di realtà commerciali che sono già attente a questo tipo di discorso, quindi c'era la speranza di dire "Un tavolo non si nega a nessuno". Che AMIU partisse su questo discorso, che avviasse un lavoro di azione anche concertato, perché poi io sono d'accordo per le sanzioni, ma sono anche più d'accordo... l'altro giorno non sono riuscita intervenire in Commissione per un mio problema, spero di poterlo fare alla Commissione successiva. La repressione la uso come ultima strada, cioè credo che anche sul tema dell'ambiente, sul rilancio di temi così importanti, sia assolutamente importante partire dal tema dell'educazione, della sensibilizzazione. In quella mozione si usava molto la parola "sensibilizzazione" perché molti magari non sanno, come diceva il Consigliere Piloni, cosa un mozzicone rappresenti, quale danno rappresenta per l'ambiente e quale danno rappresenta davvero il non seguirne la fase di ciclo nel ciclo dei rifiuti, anche sul tema delle spiagge...

Un piccolo sfogo di chi un po' in aula c'è stato per dare un po' di serietà e di valore a quello che facciamo qui dentro, perché se non uno esce, fa un comunicato e dice "Ma che bravo...", lo dico a lei perché era successo anche a me, quindi la frustrazione poi diciamo che... Poi però la giudice "Sì, sì va bene" anche perché dire di no ad una cosa del genere viene male, però poi dopo tre anni uno legge la mozione di Piloni e dice "Ma allora non è stato fatto niente" e allora si ritrova nella frustrazione di chi tanti documenti, tante proposte e devo dire in maniera bipartisan anche con grande interesse, perché mi ricordo che in quella discussione del 2019 molti erano intervenuti, addirittura forse anche lei Presidente Cassibba, proprio per dire che eravamo tutti d'accordo, c'erano anche stati degli ordini del giorno alla mozione.

Presidente, a questo punto mi rivolgo a lei e le dico che questa... mi rifaccio alla proposta del Consigliere Villa, perché sarebbe bene e opportuno che questa mozione potesse davvero integrare un po' tutti i testi che sono passati in quest'aula, non me ne voglia il Consigliere, perché andavano proprio a proporre. Quindi come faceva, lo cito e spero che ci stia ascoltando il Consigliere Grillo, che faceva sempre la scaletta di tutti i passaggi attaccando destra e sinistra, dicendo che comunque alla fine non era stato fatto niente. Sarebbe bello che con questa mozione venissero ricostruite proprio le mozioni passate bipartisan, però richiamata la Giunta e l'Assessore all'Ambiente, che non vedo in aula ma credo che oggi sia assente, a riprendere, a rileggere e a fare quello che gli si dice, perché la Giunta non è proprio autonoma, la Giunta è spesso fatta dai Consiglieri eletti dai cittadini, spesso fatta da Consiglieri scelti dal Sindaco, ma risponde al Consiglio Comunale.

Questa cosa vuol dire che quello che decide il Consiglio Comunale va fatto in termini e in modi consoni al rispetto di quest'aula. Con questa presentazione e la presentazione di questa mozione io traggio due cose; quest'aula non è stata rispettata e che il centrodestra su questo tema ad oggi non ha fatto nulla. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Notarnicola.

**La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Se ci sono dei mozziconi è evidente che ci sono dei fumatori, quindi vorrei fare una premessa su alcuni dati. Nel report dell'Istituto Superiore di Sanità, in occasione della giornata mondiale senza tabacco il 31 maggio 2022 si legge che quasi un italiano su quattro, il 24,2% della popolazione, è fumatore, una percentuale che non era mai stata registrata dal 2006. Dopo un lungo periodo di stagnazione quindi si assiste dal 2022 ad un incremento di due punti percentuali. I fumatori, infatti, erano il 22% nel 2019, ultimo anno di rilevazione pre-pandemica, trend rilevato nel 2017-2019 che vedeva una costante diminuzione delle fumatrici, non viene confermato nel 2022, infatti si assiste ad un incremento della percentuale dei fumatori che riguarda entrambi i sessi. In aumento anche le persone che fumano sigarette o tabacco riscaldato, 3,3% nel 2022 rispetto all'1,1% del 2019 ma più di una persona su tre, il 36%, le considera meno dannose di quelle tradizionali. Sono questi i dati più significativi del report dell'Istituto Superiore della Sanità diffuso il 30 maggio 2022 in occasione della Giornata mondiale senza tabacco promossa dall'OMS.

L'aumento dei fumatori rilevato dal report è un segnale che desta preoccupazioni, dice Brusaferrò che è il Presidente dell'ISS, rispetto al quale è importante attivare azioni di prevenzione a partire dai più giovani, per garantire una vita più lunga con meno disabilità e qualitativamente migliore per noi e per chi ci vive accanto. Il dato del 2022, dice ancora Roberta Pacifici, responsabile del Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore Sanità, ci conferma come la pandemia abbia significativamente influenzato le abitudini al consumo dei prodotti del tabacco e di nicotina degli italiani. I nuovi prodotti del tabacco, gli e-cig, si sono aggiunti al consumo delle sigarette tradizionali e i loro utilizzatori, infatti, sono quasi esclusivamente consumatori duali. La falsa percezione di consumare prodotti meno o addirittura non nocivi per la salute, e sentirsi autorizzati ad utilizzarli in ogni luogo in deroga alla legge Sirchia, stanno certamente incidendo sull'aumento del loro consumo.

Quindi questi i dati nazionali. A Genova Gianni Testino, dirigente medico gastroenterologo e coordinatore del centro alcologico regionale, ha curato il report 2021-2022 sull'educazione ad un corretto stile di vita insieme a Patrizia Baldino, referente delle associazioni caregiver e scuole. Quindi hanno fatto questi progetti in diverse scuole, da Ponente a Levante, e ho analizzato e potuto vedere quali sono i dati che sono emersi. Alla ricerca, che nasce dalla volontà di normalizzare le abitudini scorrette attraverso la cultura della prevenzione, portata avanti nelle scuole, hanno partecipato 3.805 ragazzi dai nove ai diciassette anni, e 194 docenti di tutta la provincia di Genova.

“Per quanto riguarda il fumo di sigarette i primi tiri si fanno già alle medie, l'8% dei ragazzi tra i dodici e i tredici anni ha fumato sigarette e dispositivi elettronici almeno una volta, e questi nuovi dispositivi che un tempo non c'erano sono altrettanto dannosi – tiene a precisare Testino, non lo dico io ma lo dice un medico – aggiungendo che il fumo di sigaretta purtroppo rimane stabile, e che già il 30% dei giovani tra i 16 e i 17 anni fuma sigarette tutti i giorni”. “Un terzo dei ragazzi intervistati consuma cannabis – continua Testino – che poi rivolge l'allarme sulle droghe sintetiche e i farmaci non prescritti, vale a dire psicofarmaci come le benzodiazepine, che si possono trovare in farmacia o su internet a poco più di 5 euro la scatola senza ricetta. “È un dato che ci preoccupa molto, anche se le percentuali variano dall'1% al 4%. Ricordiamo che però la cosa che ci preoccupa di più è l'età, che è l'età dei bambini, sono le età in cui i ragazzi sono in fase di crescita e di sviluppo e poi quando si parla di sostanze vuol dire mettersi in contatto con le organizzazioni malavitose”. Qua richiamo una frase che ieri è stata detta in Commissione, e che proprio non mi è andata giù, dicendo che c'è stata la pandemia, ci sono problemi nelle famiglie, “poverini” anche se fanno uso di droghe. Poverini anche no, secondo me proprio chi porta avanti delle politiche contro le organizzazioni malavitose contro le mafie, dovrebbe dire no anche alle droghe. Questo ci preoccupa.



Fatta questa premessa, che riguarda la salute dei giovani, quello che mi preme sottolineare è anche lo stato di salute dell'ambiente, e ogni anno vengono abbandonati 72 miliardi di mozziconi in strada o sulle spiagge, determinando così la presenza di elevate concentrazioni di nicotina e catrame di acetato di cellulosa. Solo una sigaretta su tre viene gettata nel posacenere e pochi fumatori adottano un comportamento corretto quando devono disfarsene, mostrandosi assuefatti da questa abitudine. Quindi il consumatore normalmente fuma e poi la butta in terra.

Personalmente ho partecipato – quando si dice che il Comune non ha fatto niente – l'anno scorso, quando ero Assessore al Municipio, a diverse attività e iniziative organizzate con il patrocinio dei nostri Municipi. Il 4 settembre ho partecipato alla raccolta di mozziconi sulla spiaggia di Boccadasse con Plastic Free, e diverse persone mi hanno invitato a proporre al Comune di fare delle multe, proprio partendo dalle spiagge dove il littering, così si chiama questa abitudine, quella di buttare, lasciare per la strada, in giro, i rifiuti, appare evidente anche davanti alle discoteche, dove i gestori dovrebbero provvedere a mettere dei posacenere per evitare che vengano gettati i mozziconi in strada.

Anticipo già che il gruppo Vince Genoa sosterrà convintamente questa mozione, affinché si possano applicare gli articoli 3, 4 e 5 del decreto ministeriale 15 febbraio 2017, e i soldi raccolti con le multe vengano utilizzati per la promozione di campagne di informazione su scala locale, oltre che nazionale come previsto da questo decreto ministeriale, e sarebbe importante che AMIU destinasse anche dei fondi per l'installazione di nuovi bidoni con posacenere, in particolare in Corso Italia, che riportino chiaramente dei chiarimenti con adesivi, con delle decalcomanie adesive sulle conseguenze per l'ambiente dei comportamenti scorretti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ariotti, a lei la parola.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Bene tornare su questo argomento, quindi anch'io risottolineo che un mozzicone di sigaretta impiega fino a dodici anni per dissolversi e, oltre a inquinare ed essere ingerito magari dagli animali, vederne in giro è sinonimo di degrado e sporcizia. Quindi ben vengano nuovi documenti proprio su questo tema, e azioni che possano limitare questi comportamenti, purtroppo, di molti cittadini.

Diversi Comuni hanno adottato iniziative che possono essere utili proprio per il contrasto a questi comportamenti, e ovviamente contro l'inquinamento che ne può provocare. Negli altri Paesi sono frequenti le sanzioni per chi getta i mozziconi a terra. Io non fumo, però ho visto chi a piedi o chi getta anche il mozzicone dall'auto può essere ripreso dalla Polizia e anche sanzionato. Ne abbiamo parlato più volte, ma sono stati presentati i documenti sia in sede comunale, sia nei vari Municipi, e si è portato avanti un percorso, ad esempio quello sulla spiaggia di Vernazzola a livello sperimentale con una mozione presentata nel ciclo amministrativo scorso da un collega della Lega proprio in quel Municipio, per avere la prima spiaggia smoke free e anche con il divieto di utilizzo di plastica monouso proprio in quella zona. Poi sono stati installati anche dei bidoni a Boccadasse con il posacenere incorporato con la sabbia, proprio per poter spegnere le sigarette. Non sono bellissimi da vedere sicuramente, però si è fatto un passetto in avanti e sicuramente sono funzionali alla causa, e questa è stata una mozione presentata qui in questa sede nello scorso mandato proprio dal nostro gruppo.



Quindi direi mettiamoci tutti a disposizione per rafforzare questo percorso già iniziato, anche con Commissioni o altri tavoli di lavoro, con il coinvolgimento dei Municipi o delle iniziative interessanti, soprattutto prima della stagione estiva, per cercare di ampliare questo percorso, portarlo avanti non solo per determinate spiagge della città, ma per tutto il litorale e per tutte le spiagge della nostra bellissima Genova. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Ariotti. Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie. Vorrei portare un esempio da un altro Paese perché è sempre positivo guardare gli esempi attivi e propositivi che sono anche all'estero. In Spagna una nuova legge per la tutela dell'ambiente, che è iniziata, per ridurre l'uso della plastica, dei rifiuti e dei mozziconi, impegnerà le aziende produttrici di tabacco a occuparsi economicamente dello smaltimento dei mozziconi. La Nuova Zelanda, notizia delle ultime settimane, vorrà essere il primo Paese al mondo smoke free nel 2025, e poi porto l'esempio di Genova dove, non me ne vorrà il Comandante Giurato, ma un agente della Polizia Locale facendo una multa – ed ero testimone – butta il mozzicone di sigaretta per terra e alla mia domanda “Sa quello che sta facendo?” mi risponde “Sì, e non mi importa”. Quindi diciamo che il problema, e ci torno spesso e volentieri, è un problema culturale.

Credo che l'impegno di quest'aula e dell'Amministrazione sia quella di riempire questo gap forse di ignoranza nel vero senso della parola, di ignorare quali siano le conseguenze delle nostre azioni. Sappiamo che è un problema presente, è stato detto prima della Consigliera Lodi, che tante azioni sono state promesse, si tratta poi di metterle in pratica perché questa mozione... ringrazio il Consigliere Pilloni per averla portata, in dichiarazione di voto diremo che saremo sicuramente favorevoli, però non è il cosa ma è poi anche il come le cose vengono fatte.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno del Consigliere Costa che parla dell'iniziativa “Cambia gesto”, sono stata durante la Smart Week 2021 direttamente io a occuparmi di questi posacenere fatti da AMIU, il Comune di Genova e un'Associazione locale, e AMIU mi ha confermato che una grande parte di questi posacenere non sono stati consegnati. Mi sono occupata io poi di prendermene carico e con l'Associazione distribuirli.

Torniamo sul punto. Non è solo il cosa, su cui credo saremo tutti d'accordo, perché poi è un lavoro vero e proprio di cui si stanno occupando le Associazioni, come cittadini sostenibili, che organizzano raccolte di mozziconi e credo sia per quanto rendere grazie a queste associazioni che nel tempo libero e a titolo gratuito si occupano di questo problema, è anche umiliante che debbano farlo. Quindi com'è stato richiesto nel monotematico da parte della nostra lista, ci sono tantissime idee e iniziative che si possono attivare anche sulla comunicazione, sulla consapevolizzazione, come spiegare ai cittadini che buttare la sigaretta in un tombino il mozzicone non scompare, ma anzi va direttamente in mare. Spesso il problema è l'ignoranza e, ripeto, ignorare le conseguenze delle proprie azioni.

Quindi siamo favorevoli a questa mozione, ma anche alla discussione che deve essere sempre più presente. Vorremmo poi capire come mettere in pratica, come questa Giunta intende concretizzare queste bellissime parole. Grazie.

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo il parere della Giunta. Prego, Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie a chi ha portato in aula questa mozione, ai colleghi Consiglieri che con i loro emendamenti e con i loro interventi hanno voluto arricchire la discussione. È indubbio che questa è una tematica estremamente importante su cui bisogna avere un'attenzione particolare da parte di tutte le Amministrazioni, non soltanto quella di Genova, perché è un problema che poi riguarda noi, ma soprattutto riguarda le generazioni future, quindi è fondamentale che ci sia la giusta attenzione e il giusto impulso a rilanciare quelle che sono state le iniziative che ci sono state nel recente passato, magari migliorandole.

Rispondendo alla collega Ghio, secondo me uno strumento potrebbe essere anche quello che veniva evocata, di una Commissione in cui queste esperienze anche di altri Paesi o di altre città possono essere messe a fattor comune per far sì che siano un suggerimento utile affinché la Giunta percorra la strada migliore per cercare di massimizzare i risultati. Mi preme rispondere alla collega Lodi, che ha uno sfasamento temporale su quello che è l'anno zero perché dai dati che abbiamo non è anno zero dal punto di vista della sensibilizzazione il 2022, delle campagne si sono fatte, magari non sono state fatte in maniera efficace, magari dobbiamo migliorarle e quello lo valutiamo eventualmente in una Commissione.

Sicuramente non è anno zero quella relativa alle iniziative, come quelle che sono state portate avanti di distribuzione di contenitori portatili, etc., ma soprattutto non è anno zero per quanto riguarda l'aspetto repressivo e di controllo, l'anno zero lo dobbiamo collocare dal punto di vista temporale al 2017 e do un dato su tutti; le sanzioni relative alla dispersione o gettito al suolo di mozziconi di sigarette siamo passati da zero del 2017 a 315 nel 2021 e 258 nel 2022.

Quindi se c'è un'attività che questa Amministrazione sta portando è quella di contrasto a questo malcostume, margini di manovra e margini di miglioramento assolutamente ce ne devono essere, ce ne sono sempre e sicuramente con il contributo del Consiglio questa Giunta potrà portarli a termine, cercando di migliorare quello che sarà il futuro dei nostri figli. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Dovrebbe esprimere il parere sugli ordini del giorno.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Parere positivo su tutto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, la ringrazio.

Documento firmato digitalmente



Procedo a porre in votazione per prima cosa gli ordini del giorno n. 1 e n. 2 alla mozione n. 109, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione degli ordini del giorno n. 1 e n. 2 alla mozione n. 109.

Presenti 38, voti favorevoli 38.

Gli ordini del giorno sono accolti.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2023

-1-

OGGETTO: Mozione n. 109/2022 - Bidoni interrati in prossimità del litorale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- da circa un anno, è partito il posizionamento di nuovi contenitori per la raccolta dei rifiuti, prima
- nei quartieri del Municipio 4 Media Val Bisagno e più recentemente nel Municipio 8 Medio Levante;
- era stato annunciato che il sistema per la raccolta differenziata avesse le caratteristiche utili a evitare depositi non consentiti;
- banalmente, oltre ai fenomeni di inciviltà, c'è anche un problema materiale di dimensioni delle bocche per il conferimento di detti contenitori;

Considerato che il fenomeno di deposito dei mozziconi culmina con l'inquinamento dei nostri mari, tanto che il 40% circa dei rifiuti nel Mar Mediterraneo è formato da scarti di sigarette;

Considerato inoltre che l'azione per la raccolta puntuale dei rifiuti deve agevolare i cittadini genovesi nel conferimento e garantire il miglior decoro nell'arredo urbano;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dotare la città di raccoglitori, possibilmente interrati, distribuiti sul territorio, in particolare in prossimità del litorale che caratterizza Genova.

Proponente: Pandolfo (Partito Democratico).



Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2023

-2-

OGGETTO: Mozione n. 109/2022- Contrasto all'abbandono dei mozziconi di sigarette nell'ambiente in ossequio al Decreto legislativo n. 152/2006.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;

Tenuto conto che nel 2020 l'Amministrazione aveva avviato la campagna "Cambiagesto", grazie alla quale erano stati posizionati 10 grandi contenitori porta mozziconi e distribuiti oltre 13 mila posacenere tascabili;

Preso atto che la suddetta campagna di sensibilizzazione aveva incoraggiato i cittadini ad adottare comportamenti virtuosi e sostenibili per l'ambiente;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad organizzare un'ulteriore distribuzione di posacenere tascabili tramite rivendite di tabacchi selezionate, corredata da materiali informativi.

Proponenti: Costa, Aimè (Forza Italia).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.



Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Chiedo adesso se qualche Consigliere vuole intervenire in dichiarazione di voto. Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Come gruppo del Partito Democratico voteremo a favore di questa mozione, però visto che mi ha citata vorrei dire all'Assessore Gambino che siamo all'anno zero rispetto a tutto quello che doveva essere fatto nel 2019. Poi capisco che a voi basta parlare di sanzioni e la risolvete così, però diciamo che tutto quello... anzi, invito l'Assessore Gambino, non so se ha avuto modo di leggerlo, di leggere il testo della mozione del 2019, perché poneva cinque/sei azioni delle quali nessuna mi pare ci sia notizia. Quindi votiamo a favore perché confermiamo, rilanciamo la proposta di fare una Commissione Consiliare magari con l'Assessore competente, come ha proposto il mio collega, per fare il punto della situazione. Poi anche qui aprire il capitolo Commissioni Consiliari è aprire, di nuovo, un altro capitolo come l'approvazione delle mozioni e l'applicazione, però sarà nostra cura come gruppo fare subito una richiesta di Commissione consiliare per fare un aggiornamento, perché poi le sanzioni di solito capita, e almeno noi crediamo che debbano essere perseguite e seguite quando è chiaro un percorso a cui i cittadini devono attenersi rispetto anche a tutta una serie di azioni di sensibilizzazione. Ripeto, fare solo sanzioni e ritenere che con questo si è fatto dei passi avanti, lo riteniamo non sufficiente per dire che questa città fa una politica di un certo tipo, tant'è vero che il Consigliere Pilloni si è sentito in dovere di presentare una mozione che richiamasse la Giunta e il Sindaco a questo tipo di argomento.

Quindi il nostro voto è a favore, rilanciamo la proposta e la formalizzeremo per una Commissione Consiliare, voteremo a favore perché crediamo non solo oggi, ma dal 2019, che questo sia un tema prioritario rispetto alla sostenibilità ambientale di una città che dovrebbe essere sempre più in linea con le indicazioni europee, partendo, come diceva il Consigliere Pilloni, anche dalle piccole apparenti però grandi cose. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo, prego.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Anche noi di Liguria al Centro ci teniamo a dichiarare il nostro voto favorevole ad una tematica così importante, perché è una tematica dove noi speriamo che negli anni a seguire, con lavoro che sta svolgendo e che ha svolto anche negli anni passati l'Amministrazione, quando parteciperemo a tutte quelle attività di pulizia delle spiagge, che si possa sempre meno trovare mozziconi sulle spiagge perché ritengo che sia davvero importante per l'ambiente, per tutti, per il decoro di questa città. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, procedo a mettere in votazione la mozione n. 109 del 29 novembre 2022, avente ad oggetto: “Contrasto all'abbandono dei mozziconi di sigarette nell'ambiente in ossequio alla 221/2015, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 109.

Presenti 37, voti favorevoli 37.

La mozione è accolta.

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 109/2022 – Contrasto all'abbandono dei mozziconi di sigarette nell'ambiente in ossequio al Decreto legislativo 152/2006.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, in un momento in cui la tutela dell'ambiente sta assumendo connotati sempre più marcati, il problema della dispersione dei mozziconi di sigarette nell'ambiente ha raggiunto livelli non più tollerabili. Secondo l'UNEP (Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente), ogni anno vengono gettate a terra 766.000 tonnellate di “cicche”, mentre, solo nel nostro paese, da fonti ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, Energia e Sviluppo Economico sostenibile), i mozziconi dispersi nell'ambiente sono oltre un miliardo al giorno;

Considerato che:

- i mozziconi di sigarette appartengono alla categoria dei rifiuti tossici, poiché sono composti in buona parte di microplastiche, denominate fibre di acetato di cellulosa;
- i tempi di degradazione risultano essere molto lunghi: da 1 a 10 anni a seconda del luogo dove sono abbandonati e spesso provocano la morte di specie viventi che se ne cibano;
- a causa del trasporto determinato dalle acque meteorologiche, il 90% dei filtri gettati nelle strade cittadine finisce nei corsi d'acque e poi in mare. Nel Mediterraneo il 40% dei rifiuti è proprio costituito dai filtri di sigarette;

Visto che:

- il littering del mozzicone, ovvero l'odiosa abitudine di gettare per strada la sigaretta a fine uso, è una cattiva azione largamente diffusa anche nelle nostre città;



- a poco sono valse le campagne di sensibilizzazione volte ad educare il fumatore ad un comportamento più rispettoso e più consapevole degli effetti dei suoi gesti portate avanti in tutte le città d' Italia, compresa Genova, (dove con lo slogan "cambiagesto" si è voluto lanciare un segnale chiaro ai cittadini fumatori su questo nuovo modo di agire rispetto alla vecchia dannosa abitudine), ma all'ottima iniziativa è seguito tuttavia un tiepido risultato;
- di fatto si può facilmente constatare che le nostre spiagge, i nostri marciapiedi, le nostre strade e piazze, soprattutto in certi luoghi di ritrovo ben identificabili, sono ancora interessate dalla presenza di vaste e diffuse quantità di mozziconi, che svislano l'eleganza anche di strade e luoghi storici, trasmettendo soprattutto ai turisti un'immagine della città al di sotto degli standard a cui ambisce;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad incrementare i controlli in relazione al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni. Tale normativa prevede una sanzione da 60 a 300 Euro per chi si libera del mozzicone di sigaretta gettandolo semplicemente a terra e sollecita le amministrazioni a dotare la città di appositi raccoglitori distribuiti sul territorio metropolitano.

Proponente: Pilloni (Vince Genova).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli: Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa.

**MOZIONE 0095 28/10/2022****Creazione di un tavolo permanente di contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata.****Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca.****MOZIONE N 95**

Oggetto: creazione di un tavolo permanente di contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO**

- che i fenomeni mafiosi sono purtroppo, ampiamente attivi nel territorio del Comune di Genova;
- che tale dato di fatto viene certificato anche dall'ultima Relazione semestrale della DIA, certificata dal Ministero dell'Interno, tale per cui a Genova si sono svolte il 60% delle operazioni antimafia dell'intera Regione;
- che dal suddetto report si legge come sia "ormai assodato il coinvolgimento delle consorterie 'ndranghetiste radicate sul territorio"

CONSIDERATO

- che i fenomeni mafiosi sono ormai accertati anche da giurisprudenza consolidata all'interno del territorio sia comunale sia regionale;
- che è compito delle Amministrazioni pubbliche arginare nel modo più concreto possibile tali fenomeni;
- che nel corso della discussione circa le linee programmatiche è stato approvato l'Odg n. 20 con la finalità di contrastare i fenomeni mafiosi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A realizzare un tavolo di confronto permanente sul contrasto alle organizzazioni mafiose e alla corruzione formato da rappresentanti di tutte le Istituzioni interessate, nonché dai rappresentanti del Consiglio comunale, dal Terzo Settore, dalle organizzazioni sindacali e datoriali, dall'Università, con la finalità di aggiornamento continuo e studio di azioni di contrasto al fenomeno mafioso a Genova.

I Consiglieri

Filippo Bruzzone (Capogruppo)

Francesca Ghio (Consigliera)

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al secondo punto all'ordine del giorno, la mozione n. 95 del 28 ottobre 2022, avente ad oggetto: "Creazione di un tavolo permanente di contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata". L'atto è stato presentato dai Consiglieri Bruzzone e Ghio della lista Rosso Verde. Sulla stessa non sono stati presentati documenti.

Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde



Prima di illustrare la mozione volevo fare una mozione d'ordine, Presidente, perché glielo dico col massimo rispetto e la massima sincerità. Io credo che parlare di lotta alla mafia con cinque Assessori su undici e in assenza del Sindaco sia un po' svilente del nostro dibattito, quindi soprattutto dopo gli avvenimenti di ieri che segnano sicuramente un punto essenziale per la lotta all'antimafia di questo Paese, chiedo se l'assenza di sei Assessori nonché del Sindaco sia dovuto a impegni istituzionali così gravi da impedire... Poi sicuramente sarà l'Assessore Gambino che ci darà riscontro sulla mozione o il Vicesindaco, e li ringrazio per la presenta, però molti di noi concorderanno che parlare di antimafia in queste condizioni secondo me svilisce po' il dibattito e dà, mi permetto di dire, anche un po' una brutta... restituiamo secondo me una brutta fotografia rispetto alla comunità genovese. Quindi chiedo se effettivamente se l'assenza è dovuta proprio a impegni istituzionali improrogabili.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Rispetto la sua opinione, però comunque la Giunta è presente, naturalmente sono assenti per impegni istituzionali, il Sindaco tra un po' rientrerà perché come vede comunque il computer è qua, in sua assenza c'è il Vicesindaco che rappresenta, con gli altri Assessori, la Giunta. Pertanto non è necessario un numero, cioè il numero totale degli appartenenti alla Giunta, quindi capisco l'argomento che è sicuramente importante visto anche alla luce degli avvenimenti di questi giorni, però credo che non esistano mozioni di serie A e di serie B, pertanto com'è stata discussa la mozione precedente dal Consigliere Pilloni, se lo desidera può eventualmente discutere la sua altrimenti veda lei come procedere.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Presidente, non ritiro, mi permetto solo di sottolineare che a paragonare mozziconi di sigarette...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non è un dibattito, la mozione d'ordine lei l'ha fatta e quindi se vuole procedere con l'illustrazione può procedere.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

La illustro più che volentieri, non ho fatto io il paragone, meno male. Per illustrare la mozione io credo che per capire appieno – ed ecco perché mi dispiace di tante assenze – la portata e in un certo senso anche la proposta che noi vogliamo fare con questa mozione, dobbiamo capire o forse meglio accettare, perché non è facile accettarlo, per chi vive la vita pubblica in maniera del tutto cristallina e serena, il fatto che la Liguria e Genova sono terre di mafia. Questo dobbiamo cominciare e forse stiamo tardando a dirlo, perché l'inserimento di fenomeni mafiosi all'interno della nostra regione, e non sono io che lo dico, ma lo dicono tutti i report, ad esempio anche il report della DIA consegnato al Parlamento e al Ministro dell'Interno, hanno fotografato come il fenomeno mafioso all'interno di Regione Liguria è presente almeno degli anni cinquanta.



Abbiamo tardato in un certo senso a capirlo, e in un certo senso anche a leggerlo, ora non possiamo più perdere tempo e quindi noi soprattutto dobbiamo accettare il fatto che anche la nostra città è terra di mafia. Ripeto, non lo dico io ma se andiamo a leggere l'ultimo report che ha rilasciato la DIA, che è la Direzione Investigativa Antimafia, e la relazione semestrale al Parlamento, noi leggiamo... a parte che c'è un capitolo relativo a Regione Liguria, e già questo è un primo campanello d'allarme, ma vi è proprio un passaggio che dovrebbe far riflettere tutti noi, a prescindere dal colore politico, ovvero sia il ragionamento tale per cui – leggo così faccio prima – alla luce di tutti gli investimenti che arriveranno e che interesseranno il nostro territorio, la DIA dice: “A fronte di questo scenario – che è quello che citavo – ma anche in considerazione dei progetti elaborati dalle istituzioni per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è prevedibile che le organizzazioni mafiose possano tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici attraverso indebita aggiudicazione di appalti o subappalti, anche avvalendosi di importanti interlocuzioni eventualmente acquisite nel mondo imprenditoriale e politico”.

Questo messo nero su bianco quando l'ho letto devo dire mi ha lasciato abbastanza senza parole, è un monito che noi dobbiamo assolutamente raccogliere e quindi dobbiamo assolutamente, accettando questo rischio, proporre e confrontarci sulle proposte utili per fermare questo che rappresenta uno dei problemi principali della società italiana, e non solo, e siamo quindi costretti a convivere e per convivere dobbiamo combatterla.

Quindi qual è il nostro compito? Perché presentando questa mozione mi è venuto in mente che in un certo senso, e ne sono intimamente convinto, non si tratta solo di un dovere da parte nostra e da parte dell'intera cittadinanza, ma noi probabilmente abbiamo proprio una sorta di debito da pagare e lo abbiamo nei confronti non solo e non tanto dei magistrati, delle Forze dell'Ordine, penso in particolare a chi ha prestato il proprio servizio come guardia del corpo che sono morti nel proprio servizio, noi siamo credo il Paese europeo con il più alto tasso di magistrati uccisi dalla mafia. Abbiamo proprio un debito nei confronti di tutte le persone che sono morte per mano della mafia, quindi non solo magistrati e Forze dell'Ordine, ma penso anche ai giornalisti, quindi i colleghi e di chi segue tutti i martedì i nostri lavori, ma anche di semplici cittadini, e anche chi tutti i giorni ha deciso di combattere questo fenomeno, penso alle numerosissime associazioni che combattono questo fenomeno, in sala ci sono anche dei rappresentanti di Libera che è una delle associazioni più importanti del nostro Paese, che quindi mi permetterete di salutare.

Quindi la mozione prende un po' di petto, accetta il fatto che la Liguria e Genova sono terra di mafia, fa sua la relazione della DIA, dobbiamo stare attenti, come ci illustra la DIA, alle infiltrazioni mafiose all'interno della nostra città e quindi abbiamo pensato, e l'avevamo già fatto in sede di linee programmatiche, i colleghi più attenti se lo ricorderanno, nel capitolo riservato alla sicurezza avevamo evidenziato una lacuna dell'Amministrazione perché in quella sede l'Amministrazione non aveva preso in considerazione, in termini di sicurezza, i fenomeni mafiosi. Avevamo un'alternativa, potevamo uscire e fare della polemica sterile oppure provare a colmare quella lacuna, noi abbiamo deciso di provare a colmare quella lacuna. Abbiamo presentato un ordine del giorno che è stato approvato in sede di linee programmatiche, abbiamo deciso di ricolmare queste lacune in sede di bilancio, abbiamo presentato un ordine del giorno che è stato votato, oggi vi proponiamo un altro passaggio per la lotta al fenomeno mafioso, ovvero sia l'istituzione di un tavolo. Sarà compito della Giunta, se non gli piacerà il termine tavolo, individuare le forme e i modi più appropriati, noi proponiamo un tavolo formato da tutte le istituzioni interessate, non chiedo ai rappresentanti del Consiglio Comunale, troveremo i modi e le forme per far partecipare i rappresentanti di del Consiglio Comunale perché ogni Consigliere Comunale rappresenta l'intera comunità genovese, terzo settore, organizzazioni sindacali e datoriali, l'università e tutte le associazioni impegnate sul territorio.



Quindi spero che si apra oggi un dibattito costruttivo perché, ripeto, non abbiamo semplicemente un dovere, ma abbiamo un debito quotidiano da pagare nei confronti di chi ha deciso di fare della lotta alla mafia una propria ragione di vita. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Apriamo con la discussione generale. Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Io non ho intenzione di discutere ovviamente su questo testo che è ampiamente condivisibile, ringrazio il consigliere Filippo Bruzzone perché questa mozione permette di trattare e di discutere, per chi vorrà, un tema un po' più alto con una coincidenza concomitante con quello di cui sono stati informati gli organi di stampa in questi due giorni, con l'arresto di una vecchia latitanza di un mafioso italiano. Quindi lo ringrazio anche perché mi fa piacere, per carità è tutto importante, sapete che a me piace molto tutto quello che riguarda il mondo degli animali, abbiamo votato convintamente la mozione sui mozziconi di sigaretta, segue una profusione di documenti votati negli anni in questa sala, però è anche giusto ogni tanto fermarsi un momento e riflettere su un qualcosa che ha una sua tangibilità, ha una sua concretezza forse più di prima.

Mi permetto solo di essere personalmente, anche a nome del partito che qui rappresento e i miei colleghi, d'accordo a votare questo documento, però vorrei provare anche qui a dare ancora un po' più di concretezza perché ci sono i garanti, ci sono i tavoli, credo che soprattutto a livello regionale, in Prefettura... sapete tutti che la Prefettura è competente (*incomprensibile*) le interdittive antimafia, alle aziende che lavorano negli appalti pubblici e che sono sospettate, poi (*incomprensibile*) la possibilità di difendersi anche in sede amministrativa, non necessariamente penale quando si viene tacciati, quando un amministratore di un'azienda che lavora col pubblico viene tacciato di collegamenti con... Mafia vuol dire tutto e niente, bisogna poi anche declinare questo concetto, noi per mafia intendiamo nel gergo comune le organizzazioni criminali che con dei metodi anche in base a quello che dice l'articolo 416 bis del codice penale, poi su questo non c'è l'Assessore Mascia che è stato avvocato penalista prima di fare l'Assessore, ed è molto più preparato di me.

La concretezza la possiamo dare, per esempio, il mio suggerimento... io non amo emendare, lo faccio in casi estremi, le mozioni perché è giusto rispettare chi le propone, però il mio contributo lo do con questo piccolo e modesto intervento. Io credo che sia giunto il momento, non ricordo se è stato fatto in passato, anche qui fare una Commissione consiliare dove la DDA (Direzione Distrettuale Antimafia), la DIA (Direzione Investigativa Antimafia), Polizia e settori che si occupano esclusivamente di criminalità organizzata, più tutti gli organismi e i cosiddetti corpi intermedi che lei ha citato giustamente nella mozione, vengono qui a esprimerci e a raccontarci, con dati alla mano, che magari riusciamo anche a vedere prima la reale situazione prima poi di vederla magari a cose fatte su Secolo XIX, su repubblica o su tutte le altre riviste online, così le cito più o meno tutte, penso che sia meglio.

Ora non so cosa ne pensi l'Assessore alla Legalità, che non vedo come al solito in aula, me lo dica perché se ho detto una fesseria recedo immediatamente. Sono contento che lei risponderà, però questo non è un tema di sicurezza, se non ho inteso male, cui possiamo occuparci, anche perché non abbiamo le competenze e non è neanche competenza del Comune, e non era credo l'intenzione del proponente e dei proponenti. Qui cerchiamo di volare su un livello un po' più alto, per volare su un livello un po' più alto, oltre che una cultura



di base e una preparazione su questo tema, che probabilmente tutti hanno, ci vuole un'interlocuzione con chi ha la delega alla legalità per organizzare un qualcosa che vada nella falsariga o nella direzione di quello che hanno chiesto i Consiglieri Bruzzone e Ghio o di quello che sto dicendo io, il che non è speculare, si possono fare parallelamente entrambe le cose, però credo che il punto della situazione, affrontare questo tema una volta per tutte perché la soluzione purtroppo non c'è e tantomeno la troviamo noi.

Per avere chiara, come amministratori locale, la situazione oggi dell'infiltrazione criminale mafiosa nelle attività commerciali, nelle industrie e in tutti i gangli della società civile, è molto importante perché una cosa oggi ci hanno ricordato tutti gli articoli legati all'arresto di Messina Denaro; la mafia ha smesso di compiere stragi e ammazzare membri e uomini dello Stato, e anche i poveri cristi che si trovavano lì per caso durante gli attentati, ma fa affari economici in tutto il mondo, tutte le mafie. Quindi è molto più difficile toccarla con mano, allora proprio per questo servono investigatori, servono gli operatori, per quello che è divulgabile, che vengano a dire agli amministratori locali di Genova com'è quantomeno la situazione oggi in questa città.

Spero con questo mio intervento di aver compreso anche il senso di questo documento, che vuole un pochettino mettere al centro dell'attenzione il problema anche della divulgazione e della comunicazione su questo tema, su cui poi tutti si riempiono la bocca però poi a livello concreto, a livello tangibile, anche per le scarse competenze che si possono avere qui... L'altra cosa che mi viene in mente è anche mantenere vivo questo argomento attraverso convegnistica di rappresentanza, si possono organizzare incontri, e me ne viene in mente uno, do un suggerimento io anche qui. Siccome è stata votata una mozione all'unanimità la scorsa Consiliatura, per proposta del MoVimento 5 Stelle, la firmarono tutti allora, lo ricorderà il Consigliere Ceraudo che è reduce da quell'esperienza, ricordo che il Senatore Pirondini era il primo firmatario, l'onorificenza che riconosce la cittadinanza al Dottor Di Matteo, non è il Di Matteo pentito di giustizia a cui hanno sciolto un figlio sull'acido, ma è Dottore Di Matteo magistrato antimafia, Procuratore della Repubblica attualmente distaccato al CSM e a breve, visto che si è chiusa la Consiliatura a dicembre del CSM, da gennaio tornerà nei gangli della magistratura, non so dove verrà assegnato ad esercitare la sua attività. Però è già stato approvato un documento, e io presi da Presidente del Consiglio contatto direttamente con lui, che manifestò un certo entusiasmo, nonostante non ci sia Comune dove non gli abbia chiesto di partecipare. A Genova per l'importanza di questa città, se la richiesta viene bipartisan, e non è strumentalizzata politicamente, io verrei volentieri.

Quindi questo lo cito anche per il Presidente Cassibba che può, come ha ripreso in mano giustamente la Commissione sulla violenza, può prendere in mano anche questo dossier che per la fine della Consiliatura rimase lì, per effettivamente sfruttare, lo dico in maniera forse eccessivamente diretta, questo convegno, questo simposio che si può organizzare approfittando del Dottor Di Matteo, che credo confermerà la volontà di venire a Genova per ricevere questa onorificenza, se saremo tutti magari rinnoveremo visto che la Consiliatura è cambiata e saremo tutti d'accordo, per parlare di questi argomenti. L'ho presa un po' alla lontana, però può essere un esempio per mettere al centro l'argomento della mafia nel nostro Comune. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello. Prego, Consigliere Aimè.

Il Consigliere AIMÈ Paolo

Forza Italia

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio il Consigliere Bruzzone e il Consigliere Bertorello, che ha esplicitato molte sfaccettature di questi fenomeni della mafia e della criminalità organizzata. Credo che però



questa tematica, che è di altissima importanza, perché è molto sentita anche a livello nazionale, regionale e comunale, sia una tematica che riguarda però alcune istituzioni nel senso che io ringrazio il Consigliere Bruzzone che ha tirato fuori questo fenomeno mafioso e della criminalità organizzata, però credo che nel dispositivo tavolo di confronto suggerisco che si potrebbero fare delle Commissioni Consiliari ad hoc al posto dei tavoli di confronto, perché il tavolo di confronto lo vedo un po' come istituzione al di fuori delle nostre competenze. Invece la vedo come discussione all'interno delle Commissioni Consiliari di questi fenomeni malavitosi, proprio per dare un ampio raggio e spiegare, come riprendo dal Presidente della Commissione Antimafia Regionale, che esiste questa Commissione Antimafia, quindi fare un tavolo di confronto sarebbe anche ridondante di un altro organismo, un doppione, un'azione ad ampio raggio da svolgersi nelle scuole di ogni ordine e grado in ambito universitario, attraverso una proficua interazione con diverse facoltà e sul territorio.

Quindi progetti culturali che siano germe vivo per la nascita e lo sviluppo di una riprovazione collettiva dei fenomeni mafiosi e corruttivi, che partano dai giovani e attecchisca in tutte le fasce di popolazione, quindi un discorso ampio a partire anche dai giovani proprio per far capire che questi fenomeni sono nocivi e quindi hanno provocato degli enormi danni alla nazione. Per cui concludendo, dico e riprendo che sarebbe utile fare delle Commissioni Consiliari ad hoc e quindi il tavolo di confronto non lo vedo come termine indicato nella mozione, seppure è una mozione che rispecchia i nostri valori e le nostre intenzioni di portare avanti un contrasto ai fenomeni malavitosi e ai fenomeni mafiosi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Sicuramente anche noi di Liguria al Cento riteniamo questo un argomento molto importante, ed è un argomento sicuramente difficile legato a molti più aspetti. Sicuramente la mafia cambia ed è in continua evoluzione e cambiamento e si insinua, come proprio sa fare un virus, in tutti i punti e nelle aspettative che possono essere anche rilevanti nella Pubblica Amministrazione.

È anche vero che le parole di Falcone, che sono state secondo noi molto importanti, quella che prima o poi come tutti gli effetti umani anche questo avrà una fine, quindi diciamo che poi l'Amministrazione, ma tutti noi dobbiamo arrivare alla parola "fine". Io ci tengo in questa discussione a portare cosa è stato fatto dall'Amministrazione sia Regionale che Comunale, che è stata quella di riqualificare settanta beni che erano stati proprio confiscati alla mafia. Ritengo questa che sia una iniziativa importante, dove l'Amministrazione ha messo a disposizione fondi proprio per riqualificare questi immobili, che danno secondo me un messaggio chiaro che è quello di riqualificare questi mobili per dare un uso sociale. Ritengo che sia molto importante, danno un messaggio proprio di un'Amministrazione che prende ciò che gli è stato preso in maniera illegale dalla criminalità organizzata e che ne vuol fare di un bene ad uso del sociale e quindi di tutto ciò che è legale. Quindi secondo me questo è un messaggio che è molto importante che ci tenevo a riportare nella discussione di questa mozione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie mille. Ringrazio anch'io i proponenti di questa mozione, che ovviamente mi trova assolutamente d'accordo, per questo motivo vorrei dire alcune cose. Innanzitutto vorrei citare una frase di Don Ciotti e vi spiego perché, Don Ciotti dice: "Le mafie non sono un mondo a parte. Per capire le mafie dobbiamo indagare profondamente i meccanismi sociali, culturali, politici ed economici". Perché cito questo? Perché ha ragione il collega Bertorello quando dice che l'Assessore che si occupa di legalità, e che si occupa pure di politiche sociali, dovrebbe essere presente in aula perché tutto questo è strettamente collegato. Questa non è la prima volta, l'abbiamo ribadito praticamente ad ogni Consiglio, però parlare di legalità e parlare di sociale credo che debba essere prioritario. Per cui caro Aimè, tanto per risponderle, credo che i tavoli siano decisamente necessari molto più delle Commissioni perché se è il ritmo con cui noi convochiamo le Commissioni in questo Consiglio Comunale, credo che sia decisamente più utile, alto e istituzionale che ci siano dei tavoli dove forse magari la vediamo seduta qualcuna di queste istituzioni.

Il rapporto semestrale della DIA, non il Partito Democratico dice questa cosa, la DIA espressamente ricorda che; "Sono ancora in corso i lavori per la realizzazione di grandi opere pubbliche quali il terzo valico e il nodo ferroviario di Genova, oltre a quelli straordinari previsti dal Decreto Genova per il potenziamento del sistema portuale e aeroportuale. A fronte di questo scenario, ma anche in considerazione dei progetti elaborati dalle istituzioni per l'utilizzo dei fondi del PNRR – sottolinea la DIA – è prevedibile che le organizzazioni mafiose possano tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici, attraverso l'indebita aggiudicazione di appalti e subappalti, anche avvalendosi di importanti interlocuzioni eventualmente acquisite nel mondo imprenditoriale e politico". Io credo che nel nostro ruolo di Consiglieri, non lo dico solo oggi, ci sia comunque un organo di vigilanza. Io sono certa che la nostra Giunta e il Sindaco faranno sì che questo non accada attraverso naturalmente sistemi giudiziari decisamente più importanti di noi, ma io credo che non si possa non sottolineare quello che la DIA ci sta indicando, anche perché sappiamo benissimo quanto la Regione Liguria tutta, ma la nostra città, abbia delle infiltrazioni mafiose che non sono solo nel mondo imprenditoriale, basti pensare il riciclo dei soldi sulla sanità, tanto per fare un esempio. Per poi non parlare di quello che accade in determinate zone della città, qui ci sarebbe da fare un discorso sul sociale, dove finiamo con l'aver ragazzine che finiscono sulla strada e c'è tutto quello collegato alla Costituzione, per non parlare dello spaccio degli stupefacenti, per non parlare di quello che accade dentro la nostra portualità perché settimanalmente leggiamo "La Guardia di Finanza ferma l'ingente carico di cocaina" e quant'altro. Quindi è inutile nascondersi dietro a un dito, il problema c'è, è enorme, e la difficoltà che ci sarà nella gestione di tutti i fondi che arriveranno, non lo dico io e non lo dice il Partito Democratico, lo dice la DIA.

Vorrei poi parlare delle istituzioni che si occupano di queste cose, in questo caso cito testualmente le parole del governatore di questa regione, che ha peraltro citato le ire di Libera che è qui in sala, quindi presumo nessuno mi possa contestare. Le affermazioni sono queste; "Via codice degli appalti, via gare europee, via i controlli paesaggistici, via certificati antimafia. Via tutto almeno per due anni, ci sono gruppi affidabili di lavoro. Che partano subito. Serve un modello di ricostruzione post bellico. Rischi? Ci sono e terremo la guardia alta, ma il Coronavirus ha alzato la soglia di moralità" ne ho sentiti molti sul Coronavirus, ma a livello di moralità mai "Ho capito che le cose vanno fatte bene e che le leggi vanno rispettate e io mi fido". Questo l'ha detto un'istituzione, d'accordo?



Quindi credo che i rischi e la vigilanza, che noi dobbiamo assolutamente sostenere, siano veramente elevati per cui ben vengano intenzioni e mozioni come queste, poi se vengono anche le Commissioni siamo molto felici, ma la Commissione su AMIU la stiamo aspettando ancora adesso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Dello Strologo.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie. Anch'io ringrazio il Capogruppo Filippo Bruzzone per aver portato all'attenzione del Consiglio Comunale un tema così importante. Volevo precisare anch'io qualcosa rispetto alle considerazioni che ho sentito da parte alcuni colleghi presenti, in particolar modo le considerazioni del collega Aimè. Credo che si sia ipotizzata un'alternativa che in realtà non c'è, anche proprio per quelle che sono le funzioni diverse degli organi chiamati in causa. La Commissione è un'opportunità che ha il Consiglio Comunale di venire informato su quelle che sono le nozioni fondamentali, i fatti, i documenti che riguardano determinate realtà della nostra città e di poter interloquire con l'Assessore competente o con il Sindaco.

La mozione di cui oggi stiamo parlando, invece, si concentra su un altro tema cioè il tema di come garantire alla nostra Amministrazione, quindi come la nostra Amministrazione può recitare un ruolo maggiormente informato e dotato di quei collegamenti e quelle conoscenze per poter combattere il fenomeno mafioso. Quindi siamo a un livello diverso da quello del Consiglio Comunale, siamo su un livello di azione della Pubblica Amministrazione, e l'istituzione di un tavolo specifico sarebbe una garanzia in più perché i soggetti appartenenti a questo tavolo, quindi per quanto ci riguarda il Comune di Genova, fossero capaci di poter agire di concerto con le altre istituzioni e con gli altri soggetti quotidianamente impegnati nella lotta alle mafie, e quindi qui anche le associazioni benemerite rispetto alle quali sarebbe giusto conferire la dignità di partecipare ad un tavolo istituzionale, e nello stesso tempo poter anche acquisire quelle informazioni e quelle conoscenze che ne determinerebbero un'azione migliore.

Quindi io credo che questa mozione sia importante soprattutto per questo, perché chiede alla Pubblica Amministrazione, chiede al Comune di Genova di assumere un ruolo fondamentale e questo non può non essere auspicabile proprio alla luce di quanto è stato detto da altri Consiglieri prima di me. Siamo in una fase storica in cui la nostra città e la nostra regione hanno la fortuna, e altri diranno il merito di usufruire di ingenti flussi finanziari che consentiranno di poter intervenire con grandi investimenti e grandi opere pubbliche, quindi dove comunque il ruolo del Comune sarà un ruolo fondamentale. Quindi è importante ed essenziale che il Comune abbia tutte le conoscenze e la consapevolezza che sono necessari, al di là di quella che è la mera applicazione delle leggi, per poter evitare che ci possano essere infiltrazioni mafiose e interessi non legittimi all'interno o dietro queste opere e queste realizzazioni.

Quindi noi voteremo ovviamente favorevoli, anticipo già la dichiarazione di voto, soprattutto perché siamo dell'idea che questo sia un momento particolare per la nostra città, per la nostra regione e che quindi il nostro Comune si debba dotare di tutti gli strumenti possibili e immaginabili per garantire alla propria cittadinanza che se si realizzeranno delle opere pubbliche con ingenti finanziamenti, ciò avverrà rispetto al massimo della legalità, cosa di cui non ho dubbi, ma soprattutto con l'attenzione dovuta ad evitare l'infiltrazione mafiosa. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Questo è un tema molto delicato che anche nel dibattito di queste ore ha messo poi e ha coinvolto credo non solo, per chi fa politica, un po' anche il provare a capire cosa sia successo nel nostro Paese con questo arresto clamoroso e come mai questo arresto clamoroso non sia avvenuto prima, perché non stiamo parlando di un latitante visto che era nel nostro Paese. Quindi io personalmente come politica, come amministratrice, ieri mi sono molto interrogata, mi sono posta molti interrogativi non perché tanto io sia qualcuno di particolare, ma per come la politica affronta questi temi e quali possono essere gli strumenti adatti.

Questa mozione inizia e fa partire un tema, ringrazio i proponenti, i tavoli sono importanti, credo che poi il passaggio successivo sarà quello di renderli più organici perché i tavoli hanno un po' il rischio che sono troppo discrezionali sia nella composizione in certi sensi, sia nell'autoconvocazione perché poi diciamo che il tema, come prima della mozione, che è una cosa molto minima rispetto al tema che stiamo affrontando, parlava di un tavolo e poi i tavoli non si fanno e le cose non si fanno. Allora credo che questo sia una mozione molto interessante perché credo che possa essere un inizio per fare un ragionamento più organico, quindi partendo dal tavolo anche immaginare... sappiamo che ci sono a livello regionale l'Osservatorio, ci sono strumenti che vengono previsti da regolamenti e da norme e, perché no, arrivare poi a una delibera del Consiglio Comunale insieme, attraverso il lavoro del tavolo, potrebbe essere un inizio di un percorso, perché poi bisogna anche un po' circostanziare e capire quali sono le competenze attraverso le quali il Comune non solo attraverso il tavolo, attraverso poi il successivo Osservatorio può dare senso, ma quali sono i settori dove può essere direttamente coinvolto.

Credo che con tutti i milioni di euro che arriveranno per la realizzazione di grandi infrastrutture, di piccole infrastrutture, di riattivazione di linee, di PNRR, quindi con tutto il tema degli appalti e degli affidamenti soprattutto in ambiti molto delicati, come sappiamo, credo sia molto importante essere pronti, essere allertati e sapere che proprio nelle maglie degli appalti spesso, e ce lo dobbiamo dire senza condannare nessuno, senza accusare nessuno, ma sappiamo che la storia non è solo il traffico di droga, ma è anche tutto il tema della gestione degli appalti, che non vuol dire che chi affida un appalto a un'azienda, che poi si trova ad un certo punto coinvolta nella mafia, sia colpevole perché l'ha affidata perché è ovvio che non è che ce l'hanno scritto davanti (*incomprensibile*) ma vuol dire che esistono intanto degli elenchi, esistono degli studi, esistono dei dati che sono disponibili grazie al lavoro di Libera Mafie, che davvero è importantissimo e che ha attivato sempre il livello istituzionale di questi temi, che non deve essere mai lasciato né alla volontà né al caso, ma attraverso qualcosa che per tutti deve diventare ineccepibile e che non si può non considerarlo.

Allora il tema oggi ci interroga sicuramente pensando a quanto accaduto ieri, anche se ovviamente la mozione è stata presentata prima, ma combinazione la riflessione è che certi meccanismi a volte in cui noi pensiamo di aver avuto un successo poi bisognerebbe capire se è un successo davvero del Paese, o se è un insuccesso che fosse in Italia da tanti anni e non l'avessimo catturato, ma non lo dico né di destra né di sinistra, lo dico come sistema. Questo ci fa capire quanto sia facile, ma nello stesso tempo pericoloso, ma nello stesso tempo sensibile, il ruolo di un'Amministrazione Comunale e ci mettiamo tutti, perché nel momento in cui abbiamo e trattiamo un ingente numero di risorse e un ingente numero di affidamento di lavori, non certo poi direttamente noi, ma lo trattiamo anche politicamente nell'ottica dell'impostazione, credo che oggi questo tema renda l'Amministrazione Comunale ancor più coinvolta e attenta.



Ne avevamo parlato quando c'era tutto il tema della ricostruzione del Ponte Morandi e poi San Giorgio, di come l'affidamento attraverso il commissariamento sia molto pericoloso in questo senso, tant'è vero che poi c'erano stati episodi che avevano messo in evidenza come sia più facile che le maglie di questo tipo di organizzazione si infilino all'interno di processi di affidamento lavori quando ci sono appalti e subappalti. Lì era stato evidente che è possibile con l'attenzione, con la cultura anche fare indagini non da Digos o da Carabinieri e Procura, ma indagini amministrative sui processi e sulle caratteristiche delle aziende che si affiancano e che si avvicinano all'Amministrazione Comunale. Ripeto, credo che quando parliamo, per esempio, di 200 milioni in arrivo per la Valpolcevera non è che li diamo ai cittadini genovesi, saranno 200 milioni di affidamento di lavori. Lo dico come esempio per dire quando parliamo del PNRR e parliamo di 69 milioni per i Forti, sono 69 milioni di affidamento lavori alcuni con certe caratteristiche e altri con altre, ovviamente tutte opere molto diverse, ma che mettono in gioco grandi interessi economici.

Allora credo che iniziare con un tavolo per poi davvero affrontare e rendere più sistemico e organico, perché noi attraverso i regolamenti, attraverso la composizione delle Commissioni, vedasi la Commissione Segre che speriamo sia arrivata al capolinea della sua applicazione, sono strumenti che poi invece diventano più costitutivi e organici, anche coinvolgendo, se mi permettete, non solo la Maggioranza, ma la Minoranza, in un'ottica che, fatta salva la continuità amministrativa o meno di un'Amministrazione, rimane continuativo l'organismo che l'Amministrazione ha dato in atto. Quindi il riuscire poi da un primo passo ad arrivare ad organismi che, indipendentemente da chi governa, sono in piedi e stanno in piedi nella loro autonomia, anche perché mai come in questo tema l'autonomia dell'organo e l'autonomia del tavolo, l'autonomia di chiunque si occupa di questo è importante e fondamentale.

Quindi credo che sia da accogliere in maniera significativa oggi più che mai questo, ma soprattutto in un tempo storico politico che vedrà questa Amministrazione molto coinvolta in un ambito di affidamento lavori con tante risorse, e quindi in quel terreno in cui sappiamo che la mafia si trova facilmente a giocare carta bianca, perché è quello che ha fatto fino ad oggi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Intanto ringrazio i proponenti di questa mozione, perché è fondamentale portare avanti quelle iniziative che permettono a un'Amministrazione di essere presente sul territorio e di combattere quello che è un cancro del nostro Paese, che sono le mafie di qualsiasi genere. Sicuramente ieri una vittoria da parte dello Stato c'è stata con la cattura di Matteo Messina Denaro, una vittoria che poi va vista, va intrapresa, soprattutto da un punto di rispetto per chi ha donato la vita per combattere determinate mafie. Abbiamo catturato sicuramente un latitante che per trent'anni è stato il Re, com'è stato definito da Saviano, perché la mafia è piramidale al contrario di tanti altri tipi di mafie che abbiamo nel nostro Paese, ma quando muore un Re se ne fa un altro.

Quindi sicuramente non si può ad oggi abbassare la guardia e soprattutto non si può abbassare la guardia quando ci troviamo di fronte a un arresto di un pluripregiudicato, di un latitante che sono trent'anni che sta al di fuori del carcere dove doveva essere, e dove sicuramente in questi trent'anni ha avuto già due interventi chirurgici, ha avuto molti ricoveri ospedalieri e dove all'improvviso, per un motivo o per l'altro, siamo riusciti a catturarlo. Quindi, sì, è una vittoria dello Stato però da una parte è anche una sconfitta dello



Stato, perché una persona di quel genere lì doveva essere certamente catturata molto prima e non certamente presentata come una vetrina in un certo tipo.

Nonostante questo, questa mozione oggi ci permette di presentare in questo Consiglio Comunale l'opportunità di creare questo tavolo, che non deve essere un tavolo formale ma deve essere un tavolo che possa portare dei risultati perché, come detto già in precedenza da altri Consiglieri, Genova sarà al centro di grandi opere che in parte condividiamo e in parte certamente no, ma che permetteranno a certi tipi di mafie e 'ndranghete di essere all'interno o di potersi rischiare di infiltrare. Questo dobbiamo evitarlo perché da parte di investigazioni da parte della DIA, la Liguria sicuramente ha il più alto tasso di infiltrazioni mafiose, 'ndranghetiste e camorriste del nord est, e questo è un dato di fatto.

Questo dato di fatto va combattuto, va combattuto dalle Amministrazioni e questo tavolo ci potrà permettere di portare avanti degli strumenti e di mezzi che possano essere efficaci e devono essere aggiornati, certamente non con una semplice mozione approvata, perché voglio ricordare che una mozione in questo Consiglio Comunale è stata approvata all'unanimità per dare il riconoscimento alla cittadinanza di Nino Di Matteo, portata avanti da noi da come MoVimento 5 Stelle. Spero che questa possa essere l'occasione di chiedere al giudice di venire nella nostra città, per poter prendere questa onorificenza e soprattutto creare l'occasione in quel merito, com'è stato detto in precedenza, di poter fare in modo tale di fare un avvenimento che possa essere anche centrale su quello che Nino Di Matteo ha fatto in tutti questi anni, come tanti altri giudici che hanno messo anima, coraggio e purtroppo hanno messo la loro vita per portare avanti una coscienza che è quella coscienza che dovremo avere tutti quanti, e che per fortuna gli italiani stanno mettendo di fronte e avanti con coraggio per combattere questa malavita.

Voglio anche ricordare sicuramente dei dati che sono onestamente riconosciuti da parte di chi oggi ci porta avanti questi studi, quindi la DIA e altri enti che vanno ad analizzare il contesto mafioso, 'ndranghetista e camorrista nel nostro Paese. Sono dati che sono preoccupanti perché a oggi, sì, c'è una battaglia, ma a oggi c'è anche quello che purtroppo vediamo e che quindi è un fattore che non si va a distinguere, ma è un fattore che continua ed è il primo fattore economico del nostro Paese. Purtroppo è brutto dirlo, ma è così.

Quindi a oggi il primo fattore economico del nostro Paese è guidato alla 'ndrangheta, dalla mafia, dalla camorra e dalla Sacra Corona Unita. Questo dimostra che quello che va combattuto oggi deve essere un fattore di civiltà, quindi bisogna che noi ci mettiamo tutti insieme, insieme all'Amministrazione e la cittadinanza, a battere ognuno di per sé contro la mafia, perché poi come diceva Borsellino "Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola". Bisogna che a queste parole prendiamo spunto, e tante volte dobbiamo fare in modo tale che le persone non muoiano tutti i giorni, ma che abbiano il coraggio di affrontare la mafia, la 'ndrangheta e la camorra con coraggio a testa alta, e questo lo possiamo fare tutti quanti riuscendo a dare degli strumenti. Lo strumento può essere certamente già un tavolo che ci permette realmente di dare un contributo importante.

Quindi questo tavolo qua spero sia formato, sia votato all'unanimità, e che ci siano degli elementi all'interno di questo tavolo che possano rappresentare tutta l'Amministrazione, dalla parte della Maggioranza alla Minoranza, a chi è parte del territorio, all'associazionismo e a chi combatte da anni questo tipo di relazioni che sono difficili da far estinguere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono più interventi in discussione generale, chiedo il parere della Giunta. Assessore Gambino, a lei la parola.

Documento firmato digitalmente

**L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie, Presidente. Parto con il ringraziare ovviamente il collega Bruzzone che ha presentato questa mozione, perché solleva l'attenzione a una tematica che non avrebbe bisogno in teoria di sollevare l'attenzione, ma dovremmo averla nel DNA la questione legata al contrasto alle mafie. Detto questo, io voglio riprendere quelle che sono sia le parole dette dal collega Bruzzone e dalla collega Lodi, noi dobbiamo trovare lo strumento migliore per poter essere efficaci e per poter dare veramente un senso a quella che sarà la nostra azione in contrasto a quelle che sono le organizzazioni mafiose. Perché è fondamentale parlarne e fare riunioni con chi magari ha a che fare con i fenomeni mafiosi? Con quelli che lei ha citato nella mozione, terzo settore, le associazioni sindacali, le associazioni che nella propria ragione d'essere – qua sono presenti quelli dell'associazione Libera – fanno la lotta al contrasto alle mafie.

Io provengo da Palermo e ho vissuto la mia adolescenza proprio nel periodo in cui ci sono state le stragi di Falcone e Borsellino, e ho dei ricordi vividi di quello che la città di Palermo ha dovuto subire in termini di violenza proprio ai suoi cittadini e all'orgoglio dei suoi cittadini di avere una città o comunque un contesto dove vivere legale. Quindi ancora di più ho la sensibilità a dire che questa è la strada giusta, cioè quella di stare sempre il più possibile attorno a un tavolo e parlare di queste tematiche, perché l'evoluzione mafiosa sia costante anche nello studio di quelli che sono i fenomeni mafiosi, la mafia di oggi non è più la mafia di trent'anni fa e quello lo dobbiamo ammettere e studiare perché soltanto studiando realmente quelli che sono i fenomeni mafiosi possiamo anche adottare quegli anticorpi civili e sociali, per far sì che sia contrastata in maniera più efficace possibile.

Dobbiamo anche analizzare che ci sono mafie diverse, lo citava anche la collega del Partito Democratico, oggi abbiamo mafie che nello sfruttamento della prostituzione, nello sfruttamento della migrazione e nello spaccio della droga ne fanno il loro core business, e quelli sono fenomeni diversi rispetto a quello che è il fenomeno mafioso che nell'immaginario collettivo si pensa. Quindi che ben vengano situazioni dove si ragiona, si studia, ci si confronta per poi essere uno strumento che possa essere utile alla società per contrastare il fenomeno mafioso.

Sul tavolo io ho qualche perplessità perché, lo diceva anche la collega Lodi, potrebbe non portare poi ad azioni concrete se non quelle di parlarne e basta, anche perché a livello regionale c'è l'Osservatorio, la Prefettura ha un ruolo centrale in quello che è il coordinamento di questi eventuali tavoli di confronto con le istituzioni. Il Comune all'interno di un tavolo così farebbe molta fatica ad avere l'autorevolezza di convocare la magistratura, gli organi inquirenti, la stessa Prefettura o la Questura.

Quindi io proporrei come passo successivo rispetto a tutte le azioni che voi proponete e state mettendo in campo per sensibilizzare l'azione dell'Amministrazione al contrasto, quella di istituire anche delle Commissioni che siano anche delle Commissioni che magari nel piano anticorruzione possono avere una periodicità fissa, adesso magari ne parliamo anche con il Segretario Generale che sta mettendo in piedi anche il piano anticorruzione, che credo a breve verrà anche presentato in sede di Commissione. Perché la Commissione? Perché nella Commissione il Comune può avere quell'autorevolezza e autorità di poter in quella sede poter audire per avere delle informazioni più precise, al fine di, poi eventualmente, elaborare un documento che possa avere la forza dell'intero comune di Genova.

Quindi chiedo semplicemente di modificare la parola di “tavolo permanente” in “Commissioni”, con l'impegno che questa Amministrazione queste Commissioni le faccia, magari anche stabilendo una periodicità



ben precisa perché il tema lo merita, e lo merita anche la sensibilità che noi tutti dobbiamo avere a questa tematica. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Intanto colgo sicuramente lo spirito di collaborazione dell'Assessore e anche dei colleghi nel voler individuare lo strumento più idoneo per la finalità, che poi l'obiettivo è il contrasto ai fenomeni mafiosi e la criminalità organizzata. Rimango devo dire un pochino perplesso sulla critica al tavolo, nel senso che forse non l'ho spiegata sufficientemente bene e chiedo scusa; il tavolo ha proprio la finalità di andare oltre, è uno strumento in più e non "in contraddizione con". Su questo vorrei essere preciso, nel senso che il tavolo offre uno strumento in più di interlocuzione diversa e, perché no, anche più facile e più fluida rispetto a una Commissione. Questo mi sembra evidente.

Quindi io faccio due cose; se questo chiarimento soddisfa la Giunta nel mantenere l'impegnativa per com'è scritta, chiedo alla giunta se questo chiarimento di per sé è sufficiente, qualora non fosse sufficiente chiedo che nell'impegnativa vi siano delle Commissioni non periodiche, ma delle Commissioni mensili, in modo tale da dare una cadenza regolare nella quale noi sappiamo... perché periodico vuol dire ben poco. Non va bene mensili? Mettiamo trimestrali, però se il solco è quello della Commissione e siete convinti che la specifica sul tavolo non sia sufficiente e siete convinti che sia la Commissione l'istituto, troviamo però una cadenzata che vi propongo possa essere mensile o massimo trimestrale, per avere però a questo punto un calendario già più preciso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Facciamo un ulteriore passo. Va bene la scadenza stabilita e magari diamo ancora più forza a questa periodicità, e chiediamo al Segretario magari di inserirlo nel piano anti corruzione, che venga previsto come Comune di Genova una periodicità trimestrale di una Commissione sul tema.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Cerco di sintetizzare. Quindi di modificare l'impegnativa anziché "Realizzare un tavolo di confronto permanente sul confronto" "Convocare una Commissione con cadenza trimestrale"?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde



Presidente, va anche bene però a questo punto la Commissione quale? La Commissione I, perché è la Commissione di controllo? Oppure di volta in volta, in base a come si declina il fenomeno mafioso, viene convocata la Commissione I insieme alla Commissione VI Sviluppo Economico? Ecco perché la proposta di un tavolo, perché il tavolo è fuori dalle dinamiche talvolta più complicate della Commissione. Nel punto di caduta la Commissione trimestrale deve essere anche chiaro qual è il Presidente che è tenuto a convocare trimestralmente la Commissione, perché sennò rimane dell'incertezza...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per evitare questo dialogo a due, propongo due minuti di sospensione. Il Consigliere Bruzzone se si avvicina un attimo, così vediamo di sintetizzare un disposto che possa soddisfare tutte le esigenze. Grazie.

Sospendo per due minuti la seduta.

La seduta viene sospesa alle ore 16:54.

La seduta riprende alle ore 16:59.

Prego colleghi di riprendere posto, così possiamo eventualmente procedere con una sintesi che è stata raggiunta riguardo il disposto. Il nuovo disposto rispetto alla mozione n. 95 sarà: "Impegna il Sindaco a partecipare alla convocazione di una Commissione I e VI, con cadenza trimestrale, con la finalità di aggiornamento continuo e studio di azioni di contrasto al fenomeno mafioso a Genova". Questo è il nuovo dispositivo che è stato concordato fra il proponente e la Giunta.

Adesso con questo nuovo dispositivo chiedo naturalmente se ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego Consigliera Alfonso, a lei la parola.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie Presidente. È un breve intervento in dichiarazione di voto perché ritengo che proprio per il fatto che ieri abbiamo fatto una Commissione sulla sicurezza a Genova, in cui era emersa anche la necessità di avere delle maggiori informazioni sulla prevenzione delle organizzazioni criminali e di quelli che sono i reati commessi a Genova, sembrava impossibile avere in quella sede delle informazioni. Probabilmente questo tipo di Commissione, se sarà trimestrale, ci terrà informati su com'è veramente la situazione della città anche sotto il profilo del contratto alla criminalità organizzata. Ci sono due elementi, è interessante anche il fatto che ci sia la Commissione VI per il semplice fatto che è vero, come ricordava prima la collega Bruzzone, che ci sono al massimo delle garanzie sul fatto che si terrà massima attenzione sull'evitare ogni infiltrazione nei cantieri prossimi venturi, però dobbiamo ricordarci che il PNRR porta su Genova una quantità di soldi, e i soldi fanno sempre gola alle organizzazioni criminali.

Per cui al di là di quelle che possono essere tutte le garanzie e tutte le delle buone intenzioni, il fatto che ci debbano essere dei controlli e che ci debba essere anche il rispetto di leggi che possono sembrare a qualcuno una perdita di tempo, ma secondo me il codice degli appalti invece un suo senso ce l'ha eccome, e lo stesso anche tanti altri controlli. Quindi penso che sia importantissimo se si parli anche di quella che si chiama anche la criminalità finanziaria, quindi tutti questi elementi ne parleremo.



Un ultimo elemento che volevo ricordare. Nel precedente mandato di questa Maggioranza, guidata sempre dal Sindaco Bucci, si era deciso di modificare il piano urbanistico comunale, permettendo il riuso delle cosiddetti bassi dei vicoli anche a uso abitativo. Un rischio che era stato segnalato da parte, invece, delle associazioni soprattutto che sono attive nel centro storico, ma anche dai partiti dell'opposizione, era fatto di lasciare di nuovo uno spazio aperto all'utilizzo di questi bassi per attività criminali o comunque in ogni caso non certo per residenze di alto livello.

Questo poteva essere lo sfruttamento sia per utilizzare i bassi per ospitare persone in maniera irregolare, sia lo sfruttamento della prostituzione e quindi penso che ci sia bisogno, tra i tanti elementi da controllare, anche di questo. A questo punto sono convinta che invece l'attività trimestrale della Commissione, che sarò tra i Consiglieri che più solleciteranno visto che mi interessa molto questo tema, penso che sia una buona scelta per cui il gruppo del Partito Democratico voterà a favore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Alfonso. Prego, Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Per il conto del gruppo di Genova Domani intervento in dichiarazione di voto, dando la piena disponibilità a votare favorevolmente a questa mozione e in qualità anche di Presidente della Commissione VI Sviluppo Economico dichiaro pubblicamente, di fronte a tutti i colleghi, che metterò in campo quanta mia più forza possibile per rispettare questo impegno che viene adesso confermato dall'accordo trovato tra il Consigliere Bruzzone e la Giunta, nel convocare trimestralmente la Commissione. Mi torna alla mente il periodo del liceo, per me molto importante, che mi ha insegnato a combattere ideologicamente la mafia, mi ricordo i vari convegni a cui partecipai di Libera e mi ricordo anche la canzone dei 100 passi, ricordando Peppino Impastato. Mi sono sempre domandato se io abbia o meno il coraggio di una persona come lui, ad oggi la risposta è sempre stata no, però sicuramente oggi una mano in più cercherò di darla rispetto alla mia autorevolezza in qualità di Presidente di Commissione VI. Quindi Genova Domani vota sì, ed è a favore per qualsiasi azione di contrasto alla mafia e al suo proliferare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Ovviamente esprimo voto favorevole del mio gruppo alla mozione, ci mancherebbe altro. Avevo un paio di considerazioni a conclusione di questo confronto. Intanto son contento che con la Giunta si sia arrivati a un compromesso, anche se ribadisco che secondo me il tavolo aveva una finalità diversa e forse anche migliore. Ribadisco, ripeto Presidente, il dispiacere che al termine di questo dibattito non vedo né il Sindaco né il Vicesindaco, mi permetterà, lo dico da Consigliere, lo dico da chi svolge attività politica per passione, a me dispiace. Ancor prima di essere un Consigliere di opposizione, mi dispiace proprio non riuscire a confrontarmi con chi amministra, è il capo della nostra Amministrazione, il vertice su questo tema.



Dopodiché alcune riflessioni che mi hanno lasciato un attimino i colleghi. Perché il tavolo era per noi più utile? Perché Genova... e il rapporto della DIA in questo è esplicito, un'altra cosa che fa tremare abbastanza i polsi. È vero, c'è l'Osservatorio Regionale, Assessore, e condivido, però se si legge il rapporto della DIA emerge in maniera chiara che Genova è la Camera Regionale delle organizzazioni mafiose, e la Camera regionale ha il compito di coordinare le Camere territoriali. Quindi è questo l'elemento che deve chiedere a noi, che amministrano questa città, un surplus di attenzione perché il coordinamento delle attività mafiose nella nostra regione avviene a Genova, e a dirlo è DIA. Quindi contentissimo della Commissione, faremo queste Commissioni.

L'ultima riflessione che faccio in conclusione. È una cosa che spesso facciamo tutti in realtà, l'ha detto il Consigliere Bertorello, il quale diceva "È giusto ricordare anche le persone che si trovavano là in quel momento" quindi anche non magistrati, allora mi è venuto spontaneo pensare e ribaltare il ragionamento in un certo senso, era come dire "Era la persona che si trovava al posto sbagliato nel momento sbagliato o era la mafia che non doveva essere lì?". Mi rendo conto che è una riflessione un po' troppo filosofica, però fa parte secondo me della presa di coscienza del fatto che la mafia è tra di noi, e che è un fenomeno che noi dobbiamo a tutti i costi assolutamente debellare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Porto la dichiarazione di voto del gruppo di Fratelli d'Italia, che è assolutamente d'accordo e quindi voterà favorevolmente a questa mozione e a titolo personale, per il mio percorso lavorativo, sono ancora più fermamente convinto di votare a favore. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, metto in votazione la mozione n. 95 del 28 ottobre 2022, avente ad oggetto: "Creazione di un tavolo permanente di contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata" così come modificata l'impegnativa e con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 95, così come modificata nell'impegnativa, mozione del 28/10/2022 "Creazione di un tavolo permanente di contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata".

Presenti 38, voti favorevoli 38.

La mozione è accolta.



Seduta del 17/1/2023

MOZIONE
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 95/2022 – Creazione di un tavolo permanente di contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i fenomeni mafiosi sono purtroppo, ampiamente attivi nel territorio del Comune di Genova;
- tale dato di fatto viene certificato anche dall'ultima Relazione semestrale della DIA, certificata dal Ministero dell'Interno, tale per cui a Genova si sono svolte il 60% delle operazioni antimafia dell'intera Regione;
- dal suddetto report si legge come sia “oramai assodato il coinvolgimento delle consorterie ‘ndranghetiste radicate sul territorio”

Considerato che:

- i fenomeni mafiosi sono ormai accertati anche da giurisprudenza consolidata all'interno del territorio sia comunale, sia regionale;
- è compito delle Amministrazioni pubbliche arginare nel modo più concreto possibile tali fenomeni;
- nel corso della discussione circa le linee programmatiche è stato approvato l'Odg n. 20 con la finalità di contrastare i fenomeni mafiosi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A partecipare alla convocazione di una Commissione consiliare, I e VI, con cadenza trimestrale, con la finalità di aggiornamento continuo e studio di azioni di contrasto al fenomeno mafioso a Genova.

Proponenti: Bruzzone Filippo, Ghio (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

**MOZIONE 0083 19/10/2022**

Installazione barriere anti attraversamento nelle stazioni ferroviarie cittadine.

Atto presentato da: Ariotti Fabio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al terzo punto all'ordine del giorno, la mozione n. 83 del 19 ottobre 2022, avente ad oggetto: "Installazione barriere anti attraversamento nelle stazioni ferroviarie cittadine". L'atto è stato presentato dal Consigliere Ariotti del gruppo Lega. Prego, Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Presento questa mozione per un argomento urgente che riguarda la prevenzione e la sicurezza nelle stazioni ferroviarie. Il divieto che vige di non attraversare i binari viene troppo spesso, purtroppo, ignorato. Un comportamento pericoloso che ha già provocato diversi morti su tutto il territorio nazionale, e recentemente anche nella stazione di Genova Voltri, dove è rimasto ucciso un ragazzino di soli 16 anni. Per aumentare il grado di sicurezza ed evitare che molte persone rischino la vita o comunque che possano incorrere in incidenti gravissimi, chiedo che il Comune avvii un confronto con Ferrovie dello Stato, per installare in tutte le stazioni di Genova barriere anti attraversamento sui binari, così come sono state installate nella stazione ferroviaria di Sestri Ponente, dopo che nel 2018 presentai una interrogazione partita qui in Consiglio Comunale, e seguiva una mozione presentata dal collega della Lega nel Municipio Medio Ponente sempre in quel periodo.

Quindi questo ha portato all'installazione di queste barriere, che potete vedere appunto su Sestri Ponente, che hanno sicuramente migliorato la situazione e hanno evitato molti attraversamenti e di conseguenza incidenti gravi. Prima dell'installazione delle barriere, la stazione di Sestri Ponente, dai dati della Polfer, era una delle stazioni in Italia dove avvenivano più sanzioni proprio per attraversamento binario e l'età media delle persone che venivano sanzionate era per lo più di studenti minorenni dai quattordici ai diciott'anni. Le barriere anti attraversamento esistono non solo a Sestri Ponente, ma anche in altre stazioni ferroviarie italiane come Roma Termini, Brennero, Bressanone e Messina, e hanno anche lì ridotto drasticamente l'attraversamento dei binari e incidenti.

Quindi chiedo che questo confronto possa partire nel più breve tempo possibile, proprio perché si tratta a mio avviso di una misura necessaria dove abbiamo un esempio valido sulla stazione di Sestri Ponente, e non solo, dove sarà possibile magari poter installare queste barriere anche nelle altre stazioni della nostra città, quindi per evitare ulteriori gravi incidenti purtroppo spesso mortali. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non essendo stati presentati documenti sulla mozione, chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Chiedo prima di tutto il parere della Giunta. Prego, Assessore Maresca.

**L'Assessore MARESCA Francesco**

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

La Giunta esprime parere favorevole alla mozione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso se ci sono interventi per dichiarazione di voto. Prego, Consigliera Bruzzone, a lei la parola.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Sì, grazie. La dichiarazione di voto del Partito Democratico è favorevole alla mozione, però vorrei aggiungere solo una cosa, che la barriera può essere utile quando però ci sia anche un'educazione che insegna a non attraversare i binari, credo questo sia assolutamente fondamentale. Purtroppo l'incidente avvenuto al ragazzino a Voltri – tra l'altro un compagno di classe di mia figlia, quindi lo conoscevo anche bene – nasce però da un altro problema, che era quello di un sovrappasso che RFI ha impiegato un paio d'anni a rimettere a posto. Naturalmente nulla giustifica la morte di un ragazzo, però credo che una parte di educativa sia assolutamente importante. Grazie. Comunque il voto è favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Da un primo dibattito con il collega Ariotti abbiamo anche ricordato i tempi dell'adolescenza, e io stesso ho confessato al Consigliere collega che da adolescente ero uno di quei ragazzi che molto ingenuamente attraversava i binari del treno, per cui reputo che l'iniziativa del collega, oggi essendo io più adulto e più consapevole, sia indispensabile per proteggere quelli adolescenti che molto ingenuamente spesso compiono atti di cui non sanno quali possano essere i risvolti. Quindi Genova Domani voterà favorevolmente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, metto in votazione la mozione n. 83 ottantatré del 19 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Installazione barriere anti attraversamento nelle stazioni ferroviarie cittadine" con voto favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 83, sull'installazione delle barriere anti attraversamento nelle stazioni ferroviarie cittadine.

Presenti 36, voti favorevoli 36.



La mozione è accolta.

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 83 /2022 – Installazione barriere anti-attraversamento nelle stazioni ferroviarie cittadine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il tema dell'attraversamento pedonale dei binari nelle stazioni ferroviarie risulta particolarmente urgente;

Considerato che:

- spesso alcune persone, non curanti delle norme vigenti, attraversano i binari nelle stazioni ferroviarie rischiando gravi incidenti;
- tale comportamento ha già provocato diverse vittime in tutto il territorio nazionale, tra cui uno recentemente nella stazione di Genova Voltri;
- nella stazione ferroviaria di Genova Sestri Ponente, a seguito di un'interrogazione presentata, sono state installate barriere anti-attraversamento, al fine di prevenire tali incidenti;
- le barriere anti-attraversamento esistono in altre stazioni ferroviarie (Roma Termini, Brennero, Messina, ecc.) ed hanno ridotto drasticamente il numero delle persone che attraversano i binari;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad avviare un confronto tra il Comune di Genova e le Ferrovie dello Stato per valutare la possibilità di installare le barriere anti-attraversamento nelle Stazioni ferroviarie presenti su tutto il territorio cittadino.

Proponente: Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.



Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

INTERPELLANZA 0052 03/11/2022

Sovrappasso ferroviario via De Nicolay (Pegli).

Atto presentato da: Gozzi Paolo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Adesso per quanto riguarda la mozione n. 106/2022 presentata dalla Consigliera Bruccoleri, è stata ritirata quindi possiamo direttamente alle interpellanze. Interpellanza n. 52 del 2022 ad oggetto: "Sovrappasso ferroviario via De Nicolay. Verifica della portata, ripristino linee collinari AMT e rimozione limitatori di sagoma". Atto presentato dal Consigliere Gozzi del gruppo Vince Genova. Prego, a lei la parola.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie, Presidente. Chiedo scusa se il titolo di questa interpellanza è piuttosto articolata, però articolata è la questione perché riguarda il sovrappasso ferroviario sito in via De Nicolay nel quartiere di Pegli e riguarda soprattutto le ricadute, i lavori di cui è stato interessato questo ponte hanno sulla delegazione e su alcuni aspetti specifici legati soprattutto alla viabilità.

Il ponte è stato oggetto di un intervento piuttosto oneroso di 600.000 euro, spero di non sbagliare in quelle che sono le mie informazioni, con affido diretto a Ferrovie dello Stato, è stato interessato da alcuni interventi strutturali, non paragonabili a quelli che ha avuto il ponte gemello di via Martiri della Libertà, che ha avuto un completo rifacimento, ma comunque lavori che hanno comportato alcune limitazioni al traffico nella delegazione di Pegli. Soprattutto hanno comportato l'installazione di un limitatore di sagoma perché questo ponte non venga attraversato da mezzi pesanti, e hanno comportato la modifica del percorso delle linee collinari AMT nel centro della delegazione, che prima raggiungevano in maniera piuttosto diretta Piazza Ponchielli e che oggi sono chiamati ad un percorso più articolato all'interno della delegazione, in particolare attraversando le vie Beato Martino, via della Maona, via Diciotto Fanciulli, la cosiddetta Piana Pallavicini che è un quartiere particolarmente critico per il passaggio di mezzi pesanti, vista la totale mancanza di marciapiede e alcuni passaggi piuttosto stretti con commistione, con il passaggio dei pedoni che rendono molto pericoloso il transito di queste mezzi dalle suddette zone. Tanto che negli anni passati, l'Assessore Avvenente se ne ricorderà, era Presidente allora, ci occupammo di modificare un doppio senso di marcia in via Beato Martino che era assolutamente inaccettabile ed appena accettabile l'unico senso di marcia che ancora oggi ha migliorato molto la situazione, ma che è utilizzato da mezzi pesanti come sono le linee 189, 190 e 193, ritorna a presentare elementi di grossa pericolosità.

Questo succede perché, almeno questo è quanto sono riuscito a sapere in risposta a una un'interrogazione scritta dell'autunno scorso, dopo i lavori che hanno interessato il ponte, che ripeto sono costati 600.000 euro, il ponte in realtà non ha più una portata di peso tale da poter sopportare il passaggio dei



mezzi pesanti AMT, in particolare è stato comunicato dalla direzione che la portata del sovrappasso non può essere ripristinata oltre dieci tonnellate, mentre il passaggio dei bus richiederebbe una portata maggiore alle tredici tonnellate. Quindi è evidente come allo stato attuale la situazione è piuttosto paradossale, mi permetto di definirla così, sia che all'esito di lavori relativamente onerosi noi abbiamo ancora un limitatore di sagoma all'interno della delegazione, limitatore di portata, un new jersey in mezzo a una strada che non può essere una soluzione definitiva, questo mi sembra abbastanza chiaro, e soprattutto abbiamo questo percorso modificato delle linee collinari che ormai già da anni è reso stabile e che continua a presentare gli elementi di pericolosità e di criticità di cui parlavo.

Quindi io chiedo alla Giunta e all'Assessore competente che cosa il Comune intende fare perché occorre ripristinare al più presto la piena portata e la piena capacità di questo ponte, perché è giusto così all'esito dei lavori, perché all'interno della delegazione di Pegli è necessario tra tipo di questi mezzi pesanti ed è necessario riportarlo al suo percorso originario per limitare al minimo i disagi, ma soprattutto gli elementi di pericolosità per i pedoni e per la popolazione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

L'Assessore Maresca, risponde su delega dell'Assessore Campora. Prego.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie Consigliere, grazie Presidente. Come ha detto lei il limite di portata è di dieci tonnellate, i lavori che ha effettuato RFI, quindi essendo comunque di proprietà di RFI, non hanno formalmente comportato un aumento della capacità di queste dieci tonnellate, però da parte del Comune di Genova, al fine di poter far transitare un mezzo da 13-14 tonnellate ci siamo resi disponibili a far eseguire una prova di carico incrementale mediante una ditta di cui abbiamo affidato una serie di ispezioni di ponti e viadotti cittadini. Quindi di conseguenza la ditta 4Emme ha prodotto una propria offerta, però ora dobbiamo concordare con RFI la sua effettuazione dal momento che la strumentazione potrebbe interferire con l'esercizio della sottostante linea ferroviaria, quindi c'è una sorta di competenze trasversali.

Siccome l'assenza di informazioni migliori sulla struttura del ponte comporterebbe comunque l'individuazione di una portata utile di esercizio da riverificare ogni anno, è del tutto evidente comunque che sia di interesse di tutti recuperare questi dati infrastrutturali di sovrappeso e renderli più capaci di arrivare ad una capacità maggiore e quindi da 13 a 14 tonnellate. Quindi siamo in una fase di avanzamento di questa progettazione e riteniamo, come ha ben detto lei, che arrivare ad una portata maggiore rispetto a quella attuale consentirebbe anche un afflusso di mezzi pesanti che accelererebbero in quello spazio. Quindi di conseguenza stiamo lavorando con RFI su questo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gozzi.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova



La ringrazio Assessore, anche per essersi fatto carico della risposta che formalmente non le compete. Spero che compatibilmente con l'esigenza soprattutto delle Ferrovie questo avanzamento possa procedere in maniera celere perché, ripeto, la situazione è piuttosto critica ed evidenzia quotidianamente la sua pericolosità. Sarà mia cura relazionarmi con lei e anche con l'Assessore alla Viabilità quando sarà disponibile, devo dire che è sempre stato disponibile su questo tema, per capire i tempi di questa verifica sperando che si possa al più presto pervenire ad una verifica in penso positivo per tornare soprattutto all'elemento più importante, che è quello del ripristino dell'originario percorso delle linee urbane di AMT. Grazie.

INTERPELLANZA N. 52/2022

Oggetto: sovrappasso ferroviario via De Nicolay (Pegli) – Verifica della portata, ripristino Linee collinari AMT e rimozione limitatori di sagoma

PREMESSO CHE

il sovrappasso ferroviario di via De Nicolay è stato recentemente oggetto di lavori di manutenzione (per circa € 600 mila in un appalto con affido diretto a Ferrovie dello Stato) che hanno comportato, fra l'altro, la modifica del percorso delle linee collinari AMT nel centro di Pegli;

CONSIDERATO CHE

con comunicazione Prot. N. 93425/2022 del 10/3/2022 l'Assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi riportava quanto comunicato da RFI, e segnatamente che *“gli interventi di ripristino conservativo sulle strutture del cavalcavia De Nicolay sono concluse sia per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della soletta di impalcato, sia per gli interventi ai traversi superiori dell'arco effettuati in via d'urgenza per garantire la sicurezza della viabilità urbana”*. La stessa nota si concludeva comunicando che *“per quanto concerne la transitabilità, si rimanda all'Assessorato competente”*;

TENUTO CONTO CHE

con interrogazione RS n. 170/2022 chiedevo conto dello stato delle procedure per il ripristino della ordinaria viabilità dei mezzi AMT, che nella sua versione attuale presenta evidenti criticità e elementi di pericolosità;

PRESO ATTO CHE

nella risposta alla suddetta interrogazione venivo reso edotto che:

- *“la Direzione Facility Management ha comunicato [...] che la portata del sovrappasso di via De Nicolay può essere ripristinata [...] a 10 tonnellate”*;
- le linee AMT in oggetto (n. 93-189-190) prevedono caratteristiche di peso che *“non risultano conformi alla portata massima del ponte”*;
- l'“Ufficio transiti in deroga della P.L.” ha escluso la possibilità di eventuali deroghe ai limiti di peso *“in considerazione del divario di massa e delle frequenze di passaggio dei bus”*;
- il Settore Strade della Direzione Facility Management ha riferito che *“la costruzione del ponte risale agli anni '30 e pertanto non si hanno riferimenti statici del progetto di costruzione”*;
- allo stato attuale, *“il ripristino delle linee in oggetto risulta perseguibile unicamente a seguito di una verifica strutturale da parte di tecnico abilitato che attesti la attuale portata limite del Ponte di via De Nicolay, che deve risultare compatibile con la massa a pieno carico dei veicoli TPL in transito (> 13,65 t)”*

ATTESO CHE

allo stato attuale risulta dunque impossibile il ripristino degli originari percorsi delle linee collinari e permangono i limitatori fisici di sagoma in cemento posti all'imbocco di via de Nicolay;



SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per conoscere:

- 1) se le suddette problematiche erano note al momento dell'affidamento dei lavori;
- 2) gli intendimenti dell'Amministrazione circa la verifica strutturale da parte di tecnico abilitato che attesti la attuale portata limite del Ponte di via De Nicolay, come da risposta all'interrogazione RS n. 170/2022;
- 3) in generale, gli intendimenti dell'Amministrazione per ovviare alle evidenti criticità di una situazione che, all'esito di onerosi lavori di manutenzione, appare peggiorata rispetto al pregresso.

Il Consigliere comunale

Paolo Gozzi

INTERPELLANZA 0065 28/11/2022

PRIS Progetto Definitivo Realizzazione Ponte via Ferri, rilevato ferroviario e barriere antirumore.

Atto presentato da: Lodi Cristina.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Procediamo con l'ultimo punto all'ordine del giorno, l'interpellanza n. 65 del 28 novembre 2022 avente ad oggetto: "PRIS Progetto Definitivo Realizzazione Ponte di via Ferri, rilevato ferroviario e barriere anti rumore". L'atto è stato presentato dalla Consigliera Lodi, a cui cedo la parola. Prego.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Questa è un'interpellanza presentata a novembre, quindi sono passati un po' di mesi e spero che nel frattempo alcune cose siano state portate avanti, anche se con fatica, perché il tema è molto delicato. Facevamo riferimento, infatti, a una nota del 15 novembre 2022 di Webuild Terzo Valico, che scriveva in seguito ad una richiesta di chiarimenti da parte del Municipio V Valpolcevera, che sul progetto unico Terzo Valico dei Giovi e nodo di Genova era proprio sugli attuali lavori che sono quelli di cui al progetto definitivo del cosiddetto quadruplicamento Voltri-Sampierdarena, che sono stati approvati con delibera CIPE 85/2006 e che sono iniziati a novembre 2022.

Tenuto infatti conto che i lavori nel dettaglio, di cui faceva riferimento Webuild, consiste nelle attività dedicate alla realizzazione del ponte su via Ferri, rilevato ferroviario e barriere antirumore, quindi il progetto riprende questi tre punti importanti. La loro ultimazione è fissata per dicembre 2024, con il completamento delle attività di allestimento tecnologico, tenuto conto che riguardo gli indennizzi lo scrivente Webuild in questa nota stessa precisa che rientrano nel piano regionale strategico relativo al nodo ferroviario di Genova, attivato da Regione Liguria ai della legge regionale n. 39/2007, nell'ambito del quale saranno valutate le richieste di indennità degli aventi diritto, e considerato anche che la l'Amministrazione Webuild precisa che potrà interfacciarsi direttamente con Regione Liguria o con il Comune, che è parte del suddetto tavolo PRIS per tutti i chiarimenti del caso... Quindi in questa nota sostanzialmente teneva a precisare che sia gli importi, sia il quantitativo delle risorse, sia le modalità e le scelte di erogazione non passavano tramite COCIV, quindi comunque Webuild.

Qui si aprono degli scenari perché è molto importante e molto delicato capire alcune cose; in che modo i cittadini coinvolti dai lavori del progetto definitivo sopramenzionato di Fegino potranno fare domanda di indennizzo, perché c'era una scadenza addirittura poi data, quindi le cose sono andate avanti però l'incertezza



e la non chiarezza è abbastanza dilagante; quali proposte l'Amministrazione Comunale ha avanzato nel tavolo PRIS di cui è membro; quali sono le azioni ad oggi definite dal tavolo PRIS, di cui il Comune è membro.

Ripeto, sono passate giornate su questa questione e so che alcune cose sono state fatte, però la sensazione che si aveva, per chi conosce Fegino e lo conosce bene per chi lo frequenta, per chi ha idea di come è già impattato fortemente dai cantieri e da come nella sovrapposizione dei cantieri questo impatto sta diventando davvero insopportabile, tenuto conto che sono ripartite tutte le esplosioni che vengono annunciate poche ore prima, creando incertezze continue anche poi sulle conseguenze delle stesse esplosioni, è importantissimo definire e anche capire il Comune come si sta atteggiando rispetto a questa questione e soprattutto se diventa il Comune interlocutore a tutela dei cittadini, perché qui il ruolo del Comune è fondamentale che sia a tutela dei cittadini e delle cittadine e di chi abita lì. Lo dico perché a volte sembrano essere questioni burocratiche, “Dividiamo e vediamo quante risorse sono”, perché se le risorse non bastano... perché poi un altro tema politico, oltre che tecnico, è l'impressione che non basteranno per indennizzare veramente bene tutti coloro che da anni ormai vivono in questa situazione, che oggi con la riattivazione di alcuni cantieri, la partenza di altri è ancor più complessa. Se non battono le risorse allora politicamente il Comune deve diventare protagonista di una richiesta, cioè deve dire “Servono più risorse”, perché se no qui è un rimpallo tra RFI, COCIV, Regione, per cui poi alla fine non si capisce in questo gioco in cui ci si passa velocemente la palla, da dov'è partita la palla e soprattutto a chi rimarrà il cerino in mano.

Oltre a chiedere queste domande è importante poi capire bene qual è il ruolo che intende assumere l'Amministrazione, perché se è fatto tutto il procedimento si capisce che quanto stabilito non basta. Bisogna a mio avviso immaginare che l'Amministrazione Comunale si faccia parte attiva per chiedere più risorse a livello anche centrale governativo nazionale, per la realizzazione di queste opere che sono già molto dispendiose. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Premesso che si tratta di opere fondamentali per il futuro della città, il nodo del ferro è un'opera importantissima, però sono opere che vanno a inserirsi anche in una dinamica cittadina che non obbliga, ma è dovere del Comune di Genova assumere assolutamente le massime tutele anche per quanto riguarda il PRIS e per quanto riguarda i cittadini genovesi. Noi ci stiamo facendo carico di eventualmente monitorare la situazione anche da un punto di vista economico, e capire se sono necessari ulteriori risorse, il Comune di Genova sicuramente... lo posso assolutamente affermare, parlando anche con i miei colleghi Campora e Piciocchi, di risorse ulteriori che possono consentire una progettualità compatibile con i cittadini.

Di conseguenza ci saranno a fine di questo mese, a febbraio, delle riunioni e dei tavoli per contemperare le esigenze da un lato delle opere e dall'altro della cittadinanza, e poi voglio ricordare comunque che il Comune di Genova è in continua collaborazione con tutti gli altri enti che sono competenti per il nodo del ferro e per queste opere, su cui stiamo realizzando progettualità che stanno comunque andando a cambiare anche in un certo senso il volto logistico di una città. Di conseguenza assolutamente possiamo dire che il Comune di Genova nel PRIS ha sempre messo come prima priorità la tutela dei cittadini genovesi. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi, c'è replica?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

No, più che altro volevo la risposta alle domande, perché le domande sono molto precise; “In che modo i cittadini coinvolti possono presentare domanda di indennizzo?” “Quali proposte l'Amministrazione Comunale ha avanzato nel tavolo PRIS?” “Quali sono le azioni ad oggi definite dal tavolo PRIS, di cui il Comune è membro?” “In che modo l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere la cittadinanza e come intende informarla preventivamente...?”. Presidente, purtroppo prendo atto che mancando l'Assessore competente non ha formulato la risposta adeguata, quindi capisco che l'Assessore è stato messo lì e non è il competente, la prego però che se gli Assessori mancano bisogna che però le cose le scrivano in risposta. Quindi le chiederei entro domani di avere risposta a questa interpellanza.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente, infatti le stavo proponendo questo in mancanza dell'Assessore competente. Sarà mio mio dovere domani farle avere risposta scritta ai quesiti che lei ha posto con l'interpellanza.

Non essendoci altri punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta e auguro a tutti buona serata.

INTERPELLANZA 65/2022

Oggetto: Pris Progetto Definitivo Realizzazione Ponte Via Ferri, Rilevato Ferroviario e Barriere antirumore

Considerato che in una nota del 15 novembre 2022 Webuild Terzo Valico AV/AC scrive, in seguito a richiesta di chiarimenti da parte del Municipio V Valpolcevera che, sul Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova gli attuali lavori sono quelli di cui al Progetto Definitivo del cd Quadruplicamento Voltri-Sampierdarena che sono stati approvati con delibera CIPE 85/2006 e che sono iniziati a novembre 2022;

Tenuto conto che i lavori nel dettaglio consistono in attività dedicate alla realizzazione del Ponte su Via Ferri, Rilevato ferroviario e Barriere Antirumore e la loro ultimazione è fissata per dicembre 2024 con il completamento delle attività di allestimento tecnologico;

Tenuto conto che riguardo gli indennizzi lo scrivente Webuild, sempre nella nota, precisa che rientrano nel Piano Regionale Strategico relativo al Nodo Ferroviario di Genova attivato da Regione Liguria ai sensi della legge regionale n. 39 del 2007 nell'ambito del quale saranno valutate le richieste indennitarie degli aventi diritto;

Considerato che l'Amministrazione Webuild precisa che potrà interfacciarsi direttamente con Regione Liguria o con il Comune che è parte del suddetto Tavolo PRIS per tutti i chiarimenti del caso.



SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere:

- 1) in che modo cittadini coinvolti dai lavori del Progetto Definitivo sopra menzionato di Fegino potranno fare domanda di indennizzo
- 2) quali proposte l'amministrazione comunale ha avanzato nel tavolo Pris di cui è membro
- 3) quali sono le azioni ad oggi definite dal Tavolo Pris di cui il Comune è membro
- 4) in che modo l'amministrazione comunale intende coinvolgere la cittadinanza e come intende informarla preventivamente su tutti i passaggi che arriveranno a definire gli indennizzi dovuti rispetto a criteri di uniformità e equa attribuzione a tutti gli aventi diritto.

La Consigliera
Cristina Lodi

Alle ore 17.³⁴ il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale Reggente
C. Orlando



Indice degli interventi

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2023/11031) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A “AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLA PROGETTUALITA’ DELLA COPERTURA DI LUNGOMARE CANEPA.”	2
CONSIGLIERE RUSSO (PG/2023/13881) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A “LUNGOMARE CANEPA: SI RICHIEDE UN AGGIORNAMENTO SUL PROGETTO E SUI FINANZIAMENTI AD ESSO DESTINATI.”	2
CONSIGLIERE DELLO STROLOGO (PG/2023/) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A “CHIARIMENTI CIRCA IL PROGETTO DI COPERTURA DI LUNGOMARE CANEPA. IN PARTICOLARE, SI VUOLE SAPERE PER QUALI RAGIONI L’AMMINISTRAZIONE ABBA DECISO DI NON PROCEDERE CON L’OPERA PROGRAMMATA E ANNUNCIATA E PERCHÉ L’INGENTE IMPORTO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DELL’OPERA SIA STATO DIROTTATO AD UN ALTRO INTERVENTO IN ALTRA ZONA DELLA CITTÀ. SI CHIEDE QUINDI QUALE SIA LA SCELTA DELL’AMMINISTRAZIONE CIRCA LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI LAMENTATI DAI CITTADINI RELATIVAMENTE AL TRAFFICO DI VELOCE SCORRIMENTO IN LUNGOMARE CANEPA.”	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA PARTITO DEMOCRATICO	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA PARTITO DEMOCRATICO	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	6
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	7
CONSIGLIERE PASI (PG/2022/13475) ASS. CAMPORA (ASSENTE DELEGA ASS. MARESCA) IN MERITO A “SI INTERROGA LA GIUNTA RIGUARDO LA POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DELLA METROPOLITANA CITTADINA, ANNUNCIATO AI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI IN DATA 11 GENNAIO E ANCORA NON CONFERMATO DA AMT. IN PARTICOLARE, SI RICHIEDONO INFORMAZIONI CIRCA: LE TEMPISTICHE PREVISTE DI INIZIO DEI LAVORI, LA LORO DURATA E LE INTEGRAZIONI CHE SARANNO MESSE IN ATTO PER SOPPERIRE ALLA MANCANZA DEL SERVIZIO. SI CHIEDONO INOLTRE PRECISAZIONI SULLA GRATUITÀ DEL SERVIZIO DI METROPOLITANA NELLE FASCE ORARIE PREVISTE IN RELAZIONE CON GLI EVENTUALI MEZZI SOSTITUTIVI”.	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
IL CONSIGLIERE PASI LORENZO GENOVA DOMANI	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
L’ASSESSORE MARESCA FRANCESCO PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9



IL CONSIGLIERE PASI LORENZO	GENOVA DOMANI	9
	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	9
	CONSIGLIERE DE BENEDETTIS (PG/2023/17307) ASS. GAMBINO IN MERITO A “CONSIDERATO CHE IN ALCUNE ZONE DI CIRCONVALLAZIONE A MONTE, PREVALENTEMENTE IN SALITA SUPERIORE SAN ROCCHINO E VIA CHiodo, GLI ABITANTI HANNO EVIDENZIATO UN AUMENTO DI ATTI VANDALICI CONTRO LE AUTO IN SOSTA E AD ESSERE COLPITI SONO IN PARTICOLARE GLI SPECCHIETTI RETROVISORI, SI CHIEDE ALLA C.A. QUALI INTERVENTI INTENDE ADOTTARE PER SCORAGGIARE E PREVENIRE QUESTO TIPO DI VANDALISMO CHE È CAUSA DI PREOCCUPAZIONE PER GLI ABITANTI DEL QUARTIERE”	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		9
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		10
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		10
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		11
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	11
	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	11
	CONSIGLIERE LODI (PG/2023/10505) ASS. CAMPORA (ASSENTE DELEGA ASS. MARESCA) IN MERITO A “INTERROGAZIONE URGENTE PER SAPERE QUALI AZIONI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE ATTIVARE VERSO SOCIETÀ AUTOSTRADALE A FRONTE DELL'AUMENTO INACCETTABILE DEL PEDAGGIO, VISTO CHE AD OGGI CI SONO CONTINUI DISAGI PER CHIUSURA CARREGGIATE A INTERMITTENZA, CANTIERI E MANCATO RIPRISTINO BARRIERE ANTIRUMORE? COME INTENDE AGIRE VISTO CHE L'ACCORDO CHIESTO DA COMUNE E ADSP DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE AL MINISTERO HA DI FATTO DETERMINATO LA RINUNCIA AL PEDAGGIO GRATUITO SULLA A10, CHE DOVEVA ESSERE APPLICATO FINO AL 31 DICEMBRE DEL 2031 (ACCORDO 2020), IN NOME DI OPERE AD OGGI NON AVVIATE NE REALIZZATE DA SOCIETÀ AUTOSTRADALE? (È GIÀ TRASCORSO UN ANNO IN CUI SI POTEVA NON FAR PAGARE NULLA AI CITTADINI).”	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		11
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		12
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO	PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		13
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	13
	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	13
	CONSIGLIERE GANDOLFO (PG/2023/17895) ASS. MASCIA IN MERITO A “VISTO CHE IL 2023 È UN ANNO CRUCIALE PER I CONCESSIONARI DEMANIALI; CONSIDERATO CHE NON SONO ANCORA CHIARI GLI SCENARI CHE RIGUARDERANNO I CONCESSIONARI E COME SI COMPORTERÀ L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SU QUESTO TEMA; CHIEDO PERTANTO DI AVERE DELUCIDAZIONI SUGLI ARGOMENTI SOPRAINDICATI IN PREVISIONE DELLA DIRETTIVA N.2006/123/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO NOTA COME DIRETTIVA BOLKESTEIN.”	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		14
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		15



L'ASSESSORE MASCIA MARIO	URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E	
RAPPORTI SINDACALI	15	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		16
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	16
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)		16
CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/10508) ASS. CAMPORA (ASSENTE DELEGA ASS. MARESCA) IN MERITO A “NEL PERIODO APPENA TRASCORSO DELLE VACANZE DI NATALE E CAPODANNO, L’AFFLUSSO DI AUTO VERSO L’AREA DEL PORTO ANTICO, INTERESSATA DA UN MASSICCIO AFFLUSSO DI TURISTI E PUBBLICO, HA CREATO SERI PROBLEMI AL TRAFFICO DEL CENTRO. SAREBBE UTILE INTERCETTARE IL TRAFFICO, PREDISPONENDO CARTELLI A MESSAGGISTICA VARIABILE, GIÀ DALL’USCITA AUTOSTRADALE DI GENOVA OVEST, DIROTTANDO I FLUSSI VERSO ALTRE AREE PARCHEGGIO (IN PARTICOLARE VIA BUOZZI E DARSENA), MAGARI REALIZZANDO ANCHE UN SERVIZIO NAVETTA VERSO L’ACQUARIO E IL PORTO ANTICO?”		16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		16
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA	PARTITO DEMOCRATICO	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		17
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO	PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		18
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA	PARTITO DEMOCRATICO	18
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)		18
CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2023/17972) ASS. CAMPORA (ASSENTE DELEGA ASS. MARESCA) IN MERITO A “INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA IN VIA DEL MOLO - PREMESSO CHE ALCUNI CITTADINI RESIDENTI IN VIA DEL MOLO SEGNALANO DISAGI DOVUTI ALL’ATTIVITÀ DI ANTENNE ELETTROMAGNETICHE INSTALLATE SU EDIFICI SITUATI IN UNO SPAZIO CIRCONDATO DA MOLTE ABITAZIONI; - PREMESSO ALTRESÌ CHE DALLE SUDETTE INSTALLAZIONI RISULTEREBBERO DERIVARE EMISSIONI DI SUONI INTERMITTENTI CON UNA CADENZA REGOLARE, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, E CHE TALI RUMORI SEMBREREBBERO CONCENTRARSÌ NELLE ADIACENZE DELL’EDIFICIO SYNLAB IL BALUARDO, SITO IN VIA CALATA MARINETTA, 2; SI RICHIEDE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMPETENTI: - SE LA SITUAZIONE DI CUI SOPRA SIA TENUTA SOTTO CONTROLLO ATTRAVERSO OPPORTUNI MONITORAGGI DI TALI IMPIANTI; - QUALI SIANO I RISULTATI DELLE RILEVAZIONI CONSEGUENTI AGLI EVENTUALI MONITORAGGI EFFETTUATI”;		18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		18
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		19
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO	PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		19
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	19
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)		19
CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/18203) ASS. AVVENENTE IN MERITO A “RIQUALIFICAZIONE PARCO DI NERVI - VISTO IL PROGETTO FINANZIATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DI NERVI. SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA: SU QUALI INTERVENTI SIANO STATI MESSI IN CAMPO SULLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO”:		19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		19
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	20



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	20
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
MOZIONE 0109 29/11/2022	24
CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI MOZZICONI DI SIGARETTE NELL'AMBIENTE IN OSSEQUIO ALLA LEGGE 221/2015.	24
ATTO PRESENTATO DA: PILLONI VALTER.....	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA.....	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO FORZA ITALIA.....	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36



IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		37
MOZIONE 0095 28/10/2022		39
CREAZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ MAFIOSA E ORGANIZZATA		39
ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA		39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		39
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		40
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		40
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		42
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE AIMÈ PAOLO	FORZA ITALIA	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		44
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		44
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA	PARTITO DEMOCRATICO	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		46
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		47
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	47
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		51
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		51
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		51
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA	PARTITO DEMOCRATICO.....	52



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	54
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	54
MOZIONE 0083 19/10/2022	56
INSTALLAZIONE BARRIERE ANTI ATTRAVERSAMENTO NELLE STAZIONI FERROVIARIE CITTADINE	56
ATTO PRESENTATO DA: ARIOTTI FABIO	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	56
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	56
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	57
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	57
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	57
INTERPELLANZA 0052 03/11/2022	59
SOVRAPPASSO FERROVIARIO VIA DE NICOLAY (PEGLI)	59
ATTO PRESENTATO DA: GOZZI PAOLO	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	60
INTERPELLANZA 0065 28/11/2022	62
PRIS PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE PONTE VIA FERRI, RILEVATO FERROVIARIO E BARRIERE ANTIRUMORE	62
ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64



LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		64